

2023

**BILANCIO SOCIALE
VENTESIMA EDIZIONE**

PII ISTITUTI UNIFICATI

ONLUS

BELGIOIOSO - PAVIA

CENTRO POLIFUNZIONALE

Servizi

**socio sanitari integrati
residenziali / semiresidenziali
e domiciliari per anziani e disabili**

Indice

SEZIONE 1: Introduzione e Metodologia adottate per la redazione del Bilancio Sociale

Introduzione	2
Metodologia	3

SEZIONE 2: Informazioni Generali sull'Ente

Identità - Origini e Storia	4
Valori e Carta Etica	6
Mission	10
Strategie	11
Politiche	13

SEZIONE 3: Struttura, Governo ed Amministrazione dell'Ente

Assetto della Governance	14
Assetto Organizzativo	17
Identificazione degli stakeholders	18
Mappa degli Stakeholder	19
STAKEHOLDES INTERNI	
I nostri Ospiti/Utenti	
R.S.A. di Belgioioso	20
M.A.P./A.P.A di Belgioioso	22
C.D.I. di Belgioioso	23
C.D.I. di Genzone	24
C.D.I. di Filighera	26
Comunità Socio Sanitaria	27
Centro Diurno Disabili	28
R.S.A. di Corteolona	29
C.D.I. di Corteolona	31
STAKEHOLDER ESTERNI	
Regione Lombardia	32
Comuni/Piani di Zona e ATS	33
Policlinico San Matteo	34
FORNITORI	35
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/ERARIO - COLLETTIVITA'	36
GIUDIZI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER	38
CUSTOMER SATISFACTION	39

SEZIONE 4: Persone che operano per l'Ente

Composizione/Consistenza del personale	41
Turn over e cessazione del rapporto di lavoro	48
Organizzazione del lavoro	49
Politiche delle assunzioni	49
Politiche delle pari opportunità	50
Assenze del personale	51
Retribuzioni e indennità - modalità e importi dei rimborsi ai volontari	53
Pubblicazione compensi Organi Amm., di Controllo e Dirigenti	53
Formazione	54
Sicurezza sul Lavoro	56

Infortuni	57
Consulenze esterne	58
SEZIONE 5: Obiettivi di Miglioramento	58
SEZIONE 6: Situazione Economico Finanziaria	
Provenienza risorse economiche con indicazione contributi pubblici e privati	63
Informazioni sulle attività di raccolta fondi	69
Segnalazione Criticità da parte degli amministratori	69
SEZIONE 7: Altre informazioni	
Informazioni sugli Organi di Controllo	69
Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso	70
Informazioni di tipo ambientale	70
SEZIONE 8: Monitoraggio svolto dagli Organi di Controllo	
Registro ispezioni anno 2023	71
Relazione annuale Organismo di Vigilanza	72
Parere Revisore dei Conti su Bilancio di esercizio 2023	77

SEZIONE 1: Introduzione e Metodologia adottate per la redazione del Bilancio Sociale.

Introduzione

Nonostante si sia ormai giunti alla 20^a edizione, si ritiene comunque doveroso evidenziare come il progetto della redazione di un Bilancio Sociale nella Struttura Polifunzionale per Anziani e Disabili "Pii Istituti Unificati Onlus" di Belgioioso fosse nato dalla consapevolezza dell'insufficienza del bilancio di esercizio (che comunque conserva il compito di illustrare come l'Ente, considerato sotto l'aspetto aziendale, ha saputo rapportarsi col rispetto dei vincoli economici e finanziari) a rappresentare, in modo trasparente, le idee e i valori, i progetti e i programmi, gli interventi e gli investimenti che si sono effettuati, i risultati conseguiti ed i benefici raggiunti dagli interlocutori più rilevanti, interni ed esterni all'organizzazione.

Il Bilancio Sociale dell'Ente è stato introdotto e viene dunque utilizzato dall'anno 2003 come forma integrativa del bilancio di esercizio, per meglio rendere conto ai vari *stakeholder*, e più in generale alla collettività, dei risultati ottenuti e della coerenza di questi con gli obiettivi.

Dopo l'assunzione della personalità giuridica di diritto privato (1999) il compito di illustrare l'attività dell'Ente era stato delegato completamente al Bilancio di Esercizio redatto secondo le indicazioni contenute nel documento predisposto dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, che da puro strumento contabile non può peraltro esplicitare le modalità con cui l'Ente risponde ai bisogni della collettività attraverso l'attività svolta. I fatti e le informazioni qualitative e quantitative sull'attività svolta e sull'utilità sociale prodotta costituiscono in effetti il risultato della gestione caratteristica per l'organizzazione aziendale, che proprio il bilancio sociale intende spiegare attraverso l'utilizzo di *parole e cifre*. Dunque, mentre nel bilancio di esercizio le cifre rappresentano il risultato della gestione in termini economici e le parole hanno il compito residuale di spiegare i principi adottati, nel bilancio sociale la situazione si inverte; ovvero le parole e le cifre sono esplicative dei fatti, di quanto realizzato.

Il suddetto motivo ha spinto l'Amministrazione ad introdurre ed a dare stabilità a questa forma di rendicontazione come la più adatta a descrivere l'attività della Organizzazione dell'Ente, in quanto la tendenziale *aridità* delle cifre desumibili da un bilancio consuntivo non consente di esprimere un giudizio circa l'efficacia nel perseguimento della missione.

Lo scopo, dunque, del bilancio sociale è quello di fare sintesi e rendere maggiormente fruibile il flusso di informazioni attraverso il quale l'organizzazione racconta sé stessa e si sottopone a giudizio.

Anche in questa edizione si sono attribuite al Bilancio Sociale due valenze fondamentali:

- Una valenza relazionale, in quanto ci si è posti l'obiettivo di migliorare le relazioni tra l'Ente ed i suoi stakeholder, di rafforzarne il legame fiduciario e favorirne la partecipazione;
- Una valenza strategico-gestionale, in quanto l'esigenza di rendere conto in modo completo, ordinato e strutturato delle attività svolte ha incentivato ed incentiva una comprensione più ampia delle scelte adottate e una maggiore capacità di programmare, monitorare e valutare la performance complessiva dell'organizzazione.

L'edizione corrente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 1 Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è stata adeguata alle Linee Guida definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 04 luglio 2019.

Metodologia

Anche per questa Edizione del Bilancio Sociale, si è fatto affidamento in particolar modo sul lavoro svolto dalla Direzione Generale dell'Ente e dai collaboratori più diretti i quali hanno avuto comunque l'opportunità di avvalersi del lavoro svolto relativamente alle precedenti edizioni, integrando i dati in funzione dell'ottemperanza alle nuove Linee Guida Ministeriali sopra citate. La struttura del documento è suddivisa in 8 sezioni ordinate e titolate come rilevabile dall'INDICE che le precede.

Sezione 2: Informazioni Generali sull'Ente.

IDENTITA'

Ragione Sociale: PII ISTITUTI UNIFICATI ONLUS

Codice Fiscale/Partita IVA: 00478980188

Forma Giuridica: Fondazione – Ente Morale di Diritto Privato (ex IPAB depubblicizzata nel 1999)

Qualificazione Fiscale: ONLUS (comunicazione formale al Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia in data 03.10.2008)

Indirizzo Sede Legale: Piazza Mons. B. Clerici n. 6 – 27011 BELGIOIOSO

Area territoriale di attività prevalente: Ambito territoriale Piano di Zona Basso Pavese (24 Comuni ex Distretto Socio Sanitario di Corteolona).

Finalità perseguite: L'Ente PII ISTITUTI UNIFICATI ONLUS si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, attuato mediante lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, con esclusione di qualsiasi finalità di lucro (art. 2 Statuto).

ORIGINI E STORIA

I "Pii Istituti Unificati Onlus" traggono la propria origine dalla fusione e dal raggruppamento di più istituzioni: in un primo tempo la fusione della "Pia Casa di Agricoltura" e della "Pia Casa di Ricovero per i Cronici", entrambe di Belgioioso, ha dato origine ad un unico Ente denominato "Pii Istituti Unificati" eretto in Ente Morale con Regio Decreto 28 aprile 1921; successivamente il Regio Decreto 28 aprile 1938 raggruppò i Pii Istituti Unificati e l'"Ospedale Dozzio", in un'unica Amministrazione. L'Ente è stato depubblicizzato con Decreto 10/06/1999 n° 31890 del Direttore Generale degli Interventi Sociali della Regione Lombardia ed ha natura giuridica di Ente Morale di Diritto Privato ex art. 12 e segg. c.c.

Attraverso modifica statutaria deliberata dal Consiglio di Amministrazione in seduta del 25 settembre 2008 e approvata con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n° 3508 del 09.04.2009, l'Ente ha assunto la qualificazione di ONLUS adottando, conseguentemente, la denominazione di Pii Istituti Unificati Onlus.

Pur avendo origini remote l'Ente non ha mai posseduto una propria struttura fino al 1983, anno in cui è stata attivata la nuova CASA ALBERGO per 60 posti letto, destinata ad ospitare persone autosufficienti. Le esigenze dell'utenza, caratterizzate da crescenti condizioni di non autosufficienza, hanno consigliato di riconvertire tale struttura, fin dagli anni immediatamente successivi, in **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**, aumentandone la ricettività a 66 posti letto e programmando un ulteriore ampliamento. Dal 1996 la Residenza Sanitaria Assistenziale ha assunto la propria attuale configurazione con una ricettività complessiva di **126 posti letto**.

Già da alcuni anni, grazie allo sviluppo di diversi servizi, dal **Centro Diurno Integrato di Belgioioso per 40 utenti**, alle **prestazioni di Fisiokinesiterapia** rivolte all'utenza esterna, all'**Assistenza Domiciliare Integrata (Voucher Socio Sanitario)** con accreditamento nei 24 Comuni della "Bassa Pavese", allo sviluppo delle attività rivolte ai **soggetti diversamente abili**, alle iniziative assunte nel comune di **Genzone** attraverso la gestione della **Residenza per Anziani Cesare Parisio**, nel comune di **Filighera** con l'attivazione della **Residenza per Anziani Fondazione Sacchi** e nel Comune di **Corteolona** con la attivazione della **RSA** e del **CDI** di Corteolona, si è consolidata la trasformazione dell'Ente in un moderno Centro Polifunzionale erogatore di Servizi Integrati verso l'Utenza non solo Anziana.

Dal maggio 2003 infatti l'Ente ha attivato e gestisce il **Centro Diurno Disabili "Il Giardino"** realizzato nell'area adiacente alla Residenza Sanitaria Assistenziale ed avente una ricettività di **30 utenti**.

Nel corso dell'anno 2005 erano poi stati attivati anche i nuovi servizi residenziali di **Mini Alloggi Protetti per Anziani** (agosto 2005) e di **Comunità Alloggio per Disabili/Comunità Socio Sanitaria** (Dicembre 2005) nell'ambito della nuova struttura appositamente realizzata in adiacenza al Centro Diurno Disabili "Il Giardino".

Inoltre, nei primi mesi dell'anno 2006 l'Ente aveva assunto anche l'iniziativa di gestire la **Residenza per Anziani Cesare Parisio di Genzone (Mini Alloggi Protetti e Centro Diurno Integrato)** ubicata fuori dal territorio comunale di Belgioioso, di proprietà del Comune di Corteolona e Genzone. Tale iniziativa, che rappresentava la prima esperienza inerente alla gestione di una struttura esterna al territorio comunale di Belgioioso, non è rimasta isolata tanto che:

- già nell'anno 2009 l'Ente ha sviluppato i rapporti convenzionali ed i progetti che hanno portato nell'estate 2010 all'attivazione della nuova **Residenza per Anziani Fondazione Sacchi** in comune di **Filighera**;

- nel 2014 ha assunto anche la gestione della nuova **RSA e del Centro Diurno Integrato di Corteolona** realizzati dal medesimo Comune e affidati in concessione a questo Ente in forza di specifici accordi contrattuali.
- nel 2020, nella fase di maggior intensità dell'emergenza pandemica da Covid 19, l'Ente ha sentito il dovere morale di impegnarsi sia per garantire le prestazioni di assistenza domiciliare ai malati di Covid (**ADI Covid**) nei 24 Comuni costituenti l'ambito Distrettuale di Corteolona, sia per attivare (in accordo e in sinergia con ATS Pavia e con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia) una **Degenza di Sorveglianza Covid** che ha ospitato e assistito pazienti positivi al Covid 19, fino all'inizio del giugno 2021.
- tra il dicembre 2021 e il febbraio 2022, sempre con l'intento di concorrere per quanto nelle proprie possibilità alla gestione dell'emergenza pandemica da Covid 19, in seguito alla richiesta pervenuta direttamente dalla Dr.ssa Cecconami, Direttore Generale di ATS, l'Ente, mettendo a disposizione Medici, Infermieri e Personale Amministrativo, ha attivato presso il Municipio di Belgioioso, un Centro Vaccinale finalizzato alla somministrazione della 1^a dose booster di vaccino anti-Covid. Questa iniziativa ha consentito a molti anziani di Belgioioso e dei paesi limitrofi di poter usufruire di un Hub Vaccinale facile da raggiungere, dove l'organizzazione del Servizio ha garantito minori disagi rispetto a quelli connessi alla fruizione di un Centro Vaccinale massivo.

Nell'arco degli ultimi 20 anni l'Ente ha aderito a tutte le iniziative promosse da Regione Lombardia in materia di assistenza Domiciliare seguendone l'evoluzione normativa: dal Voucher Socio Sanitario, alla RSA Aperta, agli attuali servizi di Cure Domiciliari (C-DOM) e di Unità Cure Palliative Domiciliari (UCP- Dom).

VALORI E CARTA ETICA

PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività svolte, essendo rivolte alle categorie di cittadini cosiddetti "svantaggiati", esprimono di per sé un valore sociale in quanto il loro scopo primario è l'aiuto alla promozione della salute e del recupero massimo di buone condizioni di vita o il sostegno a percorsi di crescita.

Le attività sono svolte dunque in conformità dei principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994.

Principi sull'erogazione dei servizi pubblici:

Eguaglianza

L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei clienti, garantendo parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione, non giustificata, e non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni dei clienti.

L'Ente fa proprio tale principio considerando ciascun cliente come unico e programmando le attività in modo personalizzato mediante piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

Efficacia ed Efficienza

Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia.

L'Ente fa proprio sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di salute relativi all'ospite siano stati più o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili. Inoltre, l'Ente si pone come obiettivo il miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso un'attenta e rigorosa pianificazione gestionale

Continuità

L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Le eventuali interruzioni devono essere espressamente regolate dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile.

L'Ente fa proprio tale principio garantendo un servizio di assistenza continuativo, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Esistono precisi momenti di verifica dell'andamento dei piani individualizzati, che consentono di garantire la necessaria continuità alle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'ospite.

Imparzialità

I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti dei clienti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

L'Ente fa proprio tale principio garantendo che il personale in servizio operi ispirandosi al senso etico della responsabilità e garantendo il rispetto dei criteri stabiliti per l'ammissione ai vari servizi erogati.

Diritto di scelta

Il cliente ha diritto di scegliere tra i diversi soggetti erogatori – ove ciò sia consentito dalla legislazione vigente – in particolare per i servizi distribuiti sul territorio.

L'Ente fa proprio questo principio rispettando e promuovendo l'autonomia del cliente, impegnandosi anche a ricercare ed offrire opportunità di integrazione e di flessibilità per l'erogazione dei servizi nell'ambito territoriale di riferimento

Partecipazione

I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del cliente alla prestazione. Il cliente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il cliente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

L'Ente fa proprio questo principio promuovendo procedure semplici e trasparenti al fine di migliorare la qualità degli standards dei servizi erogati, garantendo la partecipazione viva e costante

A questi principi, considerati inderogabili, viene associato, nello svolgimento delle attività, il rispetto del Codice Etico Aziendale approvato nella sua seconda edizione dal Consiglio di

Amministrazione con deliberazione n° 63 del 27 dicembre 2012 (in funzione dell'esigenza di renderlo più aderente agli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi con riferimento all'applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001 n°231), che enuncia l'impegno costante dell'Ente teso ad offrire un servizio di qualità utilizzando, come metro di misura di ogni scelta, il perseguimento degli interessi generali dei Signori Ospiti Utenti, e definendo regole di comportamento da tenere nei rapporti con i diversi stakeholder. A tali rapporti corrispondono altrettante responsabilità dell'organizzazione che riguardano:

Responsabilità nei confronti degli ospiti: la nostra organizzazione aziendale riconosce la centralità dell'utente con la sua storia, i suoi bisogni, le sue capacità, il suo futuro, la sua unicità e complessità, la sua appartenenza etnica e religiosa, le sue emozioni. Si assegna grande rilevanza, anche nei rapporti interni all'intera struttura organizzativa, al concetto basilare che, rispondere in modo adeguato ai bisogni reali dei Signori Ospiti/Utenti, rappresenta il fine primario, il fine istituzionale dell'Ente. Si tende quindi a rafforzare e diffondere la consapevolezza che l'Ente ha motivo di esistere e di crescere in quanto vi sono bisogni autentici/sensori di soddisfazione, non esiste e non deve esistere un interesse dell'Ente in quanto tale, ma un interesse dell'Ente in quanto soggetto impegnato a soddisfare i bisogni di persone.

Responsabilità nei confronti dei famigliari degli utenti: la famiglia viene considerata come parte integrante dell'Ospite e rappresenta in molti casi una vera e propria risorsa. Pertanto, molta attenzione verrà posta nel creare con i famigliari rapporti di collaborazione propositiva. In assenza dei famigliari diretti, uguale attenzione viene posta nei confronti della rete che si fa carico di seguire la persona o di eventuali tutori e/o amministratori di sostegno.

Responsabilità nei confronti del personale: in forza della consapevolezza che il personale dell'Ente rappresenta sicuramente il più importante mezzo per raggiungere il fine istituzionale, nel rapporto con il personale vengono rispettate le norme ed i regolamenti vigenti: contratto di lavoro, applicazione del D.L.gvo 81/2008, Regolamento del Personale approvato con deliberazione n° 62 del 27.12.2012, strumenti operativi necessari. In questo frangente l'Ente mira a perseguire l'obiettivo qualitativo ed etico di permettere agli operatori una condizione di lavoro equilibrata in modo che gli stessi possano poi trasmetterla agli ospiti. Per questo l'Ente presta molta attenzione alle esigenze personali, familiari e lavorative in un'ottica di integrazione tra doveri, cui sono tenuti quali lavoratori, e bisogni che esprimono in quanto persone.

Responsabilità nei confronti del volontariato: il gruppo di volontari appartenenti alla sezione AVULSS di Belgioioso che opera presso la nostra struttura non viene utilizzato per supplire a carenze organizzative ma è valorizzato e rispettato come una risorsa aggiuntiva che concorre al miglioramento qualitativo delle condizioni di vita nell'ambito dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali gestiti dall'Ente.

Responsabilità nei confronti dei consulenti e dei liberi professionisti: al fine di favorirne il coinvolgimento è prevista la loro piena integrazione nell'organizzazione.

Responsabilità nei confronti del CdA: è infatti imprescindibile la condivisione, da parte degli Amministratori, della mission aziendale, delle linee di intervento e degli obiettivi, nella piena consapevolezza dell'incidenza e del ruolo che la struttura riveste per l'intero territorio di riferimento.

Responsabilità nei confronti dei fornitori: ogni fornitore viene considerato partner in un progetto e pertanto coinvolto nella mission, affinché possa offrire una qualità elevata e costante nel tempo; vi sono fornitori con i quali il rapporto è ultratrentennale.

Responsabilità nei confronti della Vigilanza (ATS): che viene considerata come controllo costruttivo e rappresenta uno stimolo per migliorare e consentire di conseguenza una maggior tutela delle persone affidate.

Responsabilità nei confronti degli Enti Locali e dei Servizi Sociali: è molto importante il lavoro in sinergia con gli Enti Locali ed i Servizi Sociali territoriali, per attivare le soluzioni più adeguate ai bisogni presenti nel bacino di utenza. La fattiva collaborazione con gli Enti preposti allo svolgimento di queste funzioni è indispensabile per un corretto lavoro di rete.

Responsabilità nei confronti del territorio e della Comunità locale: l'organizzazione considera il territorio su cui è collocata e lavora (coincidente in modo prevalente con l'ex Distretto Socio Sanitario di Corteolona), come il principale ambito di riferimento della rete dei servizi nella quale si sente inserita con un ruolo significativo; pertanto, nello stesso territorio si confronta di frequente con alcuni concetti chiave quali: condivisione, scambio, integrazione, stimolo, confronto.

Responsabilità nei confronti della concorrenza: approfittando della presenza sul mercato di concorrenti come stimolo al miglioramento, alla trasparenza, alla crescita, al confronto e alla collaborazione ed evitando di incorrere in forme di isolamento o, peggio, di ricorrere al discredito reciproco.

Responsabilità nei confronti dei Fondatori: non viene mai trascurata da parte del Consiglio e della Direzione ed è sufficientemente diffusa tra il personale anche questa forma di responsabilità, vissuta come un dovere verso chi, seppure in tempi lontani, ha avuto la visione di individuare e definire alcuni fini istituzionali da perseguire e ha promosso, con finanziamenti rilevanti, la nascita dell'Ente e ne ha poi consentito il funzionamento e la crescita dimensionale, lasciando quindi anche un "esempio" verso il quale è doveroso rendere conto.

Responsabilità nei confronti dei Benefattori: proprio perché era particolarmente sentita quale forma di responsabilità, da alcuni anni si è istituita una ricorrenza (originariamente individuata nel 26 luglio di ogni anno, giorno di Sant'Anna e San Gioacchino) in cui celebrare una

S. Messa in memoria e in ringraziamento dei Benefattori i quali, se viventi, vengono invitati presso l'Ente e informati sinteticamente sull'andamento della gestione e sugli obiettivi conseguiti. Per decisione del Consiglio di Amministrazione la già menzionata ricorrenza, a far tempo dall'anno 2010 è stata spostata al 02 ottobre di ogni anno, in coincidenza con la giornata dedicata ai SS. Angeli Custodi.

In merito alla responsabilità verso i Benefattori, è doveroso ricordare che, grazie all'assunzione della qualificazione di Onlus in data 03.10.2008, si è reso possibile ripresentare, con cadenza annuale, la richiesta di iscrizione dell'Ente nell'elenco dei soggetti beneficiari del cosiddetto "5 X MILLE", dandone comunicazione anche ai Benefattori che potranno così destinare a questo Ente il 5 per mille delle imposte da loro dovute.

Responsabilità nei confronti della Regione: a dimostrazione di quanto intensamente sia vissuta questa forma di responsabilità si indica il fatto che negli ultimi anni non vi è stata una sola iniziativa Regionale circa la promozione di nuovi servizi per Anziani e per Disabili cui questo Ente non abbia aderito in modo fattivo e tempestivo.

MISSION

La Mission dell'Ente è quella di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona una qualità di vita, la più elevata possibile, ai propri utenti anziani e/o disabili, autonomi o meno, considerandone i peculiari bisogni fisici, sociali e psichici, attraverso una assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi territoriali.

Obiettivo condiviso da tutta l'organizzazione è quello di promuovere il costante e continuo miglioramento della qualità dei servizi forniti, nel rispetto della trasparenza dell'operato e dell'etica professionale, onde assicurare la massima soddisfazione possibile dell'utenza perseguendo un equilibrato rapporto tra gli aspetti di efficienza e razionalità nell'impiego di risorse e gli aspetti di umanizzazione del servizio.

La tensione per il perseguimento della Mission Aziendale, vede l'Ente impegnato a perseguire livelli di salute il più elevati possibile, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano, attraverso:

- valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione sociosanitaria dell'Ospite;
- un'assistenza qualificata garantita da una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- la promozione di iniziative per una maggior apertura al territorio volte ad assicurare continuità e qualità anche nelle prestazioni domiciliari e ambulatoriali che, sviluppatesi negli ultimi anni, stanno consolidando la funzione dell'Ente come Centro Polifunzionale al servizio della comunità nell'ambito territoriale di riferimento;
- razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e della sostenibilità delle tariffe da parte degli utenti.

STRATEGIE

Il disegno strategico definisce gli obiettivi a medio e lungo termine e le scelte fatte, in termini di programmi, iniziative, azioni e risorse, per realizzarli.

VALORIZZAZIONE DELL'UTENZA

In considerazione della **mission** l'Organizzazione si concentra prioritariamente verso le esigenze e le aspettative dell'Utente: tale impegno si sostanzia nel continuo monitoraggio delle necessità dei Signori Ospiti/Utenti e delle evoluzioni del settore, con particolare riferimento alla puntuale attenzione circa il rapido recepimento delle disposizioni di Legge, dei regolamenti e delle indicazioni provenienti dal vertice dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a tal fine, approva formalmente, dopo averle attentamente valutate, le proposte formulate dalla Direzione della Struttura circa il Piano annuale di Miglioramento della Qualità contenente anche tutti gli obiettivi particolari da perseguire in corso d'anno.

In una logica di valorizzazione dell'utenza, tutta l'Organizzazione tende:

- all'osservanza dei dettati e dispositivi legislativi di Legge di riferimento vigenti e successive modificazioni che definiscono il campo di lavoro e le modalità operative dei diversi servizi erogati e la definizione di una politica e di obiettivi coerenti con la missione;

- al monitoraggio sistematico dell'andamento del sistema e dell'organizzazione in generale, atti a verificare nel tempo la continua competenza e idoneità delle risorse umane e tecniche messe in campo, in coerenza con quanto indicato negli obiettivi;

INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

L'osservazione costante dei bisogni riscontrati sul territorio, con particolare attenzione a quelli insoddisfatti dalle risorse già presenti, rappresenta un'importante leva strategica per il nostro Ente in quanto consente di programmare nuovi servizi o di potenziare quelli presenti al fine di soddisfare al meglio le richieste di servizi nuovi, migliori o ampliati.

Anche negli ultimi anni, dopo le positive esperienze sviluppate con riferimento all'attivazione delle Unità di Offerta in Genzone, in Filighera e in Corteolona, il Consiglio di Amministrazione è stato spesso chiamato a valutare ulteriori opportunità di ampliamento e/o attivazione di nuovi servizi nell'ambito territoriale di riferimento.

A questo proposito l'Ente ha garantito il proprio impegno, compatibilmente con la sussistenza di condizioni di fattibilità e di sostenibilità economica, per mettere a disposizione dell'utenza nuove soluzioni strutturali e organizzative caratterizzate da livelli qualitativi adeguati e da tariffe contenute.

In particolare, l'Ente sente una particolare responsabilità, anche sotto il profilo etico, nel prevenire l'eccessiva diffusione, anche nel proprio ambito territoriale di principale riferimento, di fenomeni di natura speculativa sui bisogni assistenziali della popolazione anziana, impegnandosi quindi direttamente per fornire le tipologie di servizio più pertinenti, a prezzi comunque accessibili per le famiglie.

È stato proprio questo tipo di responsabilità che ha portato l'Ente ad attivare la "Residenza per Anziani Fondazione Sacchi di Filighera" e ad aggiudicarsi la gara di evidenza pubblica per la gestione della nuova RSA di Corteolona.

La disponibilità ad affrontare gli oneri e le responsabilità connesse alla attivazione e gestione di nuove strutture, fino al soddisfacimento dei bisogni presenti, è supportata anche dalla consapevolezza di rappresentare, nell'ambito del ex Distretto Socio-Sanitario di Corteolona/Belgioioso, il principale punto di riferimento Socio Assistenziale/Sanitario per le Amministrazioni Locali.

RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI

I P.I.U. Onlus intendono attuare, anche attraverso rendiconti quali il Bilancio Sociale, una strategia di rafforzamento del rapporto con i propri stakeholder, volto ad aumentare la trasparenza e la condivisione della missione e dei valori dell'Ente.

La convocazione annuale di un'assemblea dei portatori di interesse (prevista dall'art.21 del vigente Statuto) finalizzata ad illustrare i risultati conseguiti nell'esercizio precedente e la verifica delle strategie e degli indirizzi assistenziali dell'Ente ha dimostrato di rappresentare un'iniziativa effettivamente utile al riguardo.

Per l'anno in corso, la convocazione della Assemblea dei Portatori di Interesse avverrà nel più breve tempo possibile dopo l'approvazione del presente documento.

MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'ORGANIZZAZIONE

La Direzione dell'Ente ha avviato un processo di continuo miglioramento delle procedure gestionali interne e di continuo adeguamento della struttura organizzativa al fine di qualificare maggiormente gli interventi resi a tutta l'utenza.

La diffusione al personale di protocolli gestionali e dei relativi aggiornamenti, gestita attraverso periodici incontri di formazione specifica tenuti dalle Coordinatrici dei Servizi assistenziali e sanitari, si è rivelata molto significativa per garantire una maggior omogeneità procedurale nell'erogazione delle prestazioni.

Molto significativa si è confermata la decisione, assunta già nell'ultimo trimestre dell'anno 2007, di dotare l'Ente di un sistema informatizzato finalizzato a gestire con scadenze intermedie in corso d'anno, secondo le esigenze, il controllo di gestione (contabilità analitica) dei diversi centri di attività, in modo da verificare la sussistenza o meno di condizioni di equilibrio economico per ciascuno di essi. La lettura dei risultati evidenziati da tale monitoraggio consente alla Direzione di assumere decisioni gestionali mirate e di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte specifiche, adeguate a attuare i correttivi più opportuni anche con riferimento alla determinazione delle tariffe di ogni singolo servizio.

POLITICHE

Sviluppo di progetti innovativi

In coerenza con le scelte compiute dall'Amministrazione, l'intera Organizzazione Aziendale ha lavorato attivamente nel corso degli ultimi anni per lo sviluppo di nuovi servizi e per proporsi come soggetto attivo delle politiche sociali nel territorio di riferimento.

L'aspetto progettuale, supportato sia dalla **lettura puntuale dei bisogni** e delle opportunità nell'area territoriale di riferimento, e teso a **potenziare i servizi già presenti**, sia a sviluppare e sperimentare **iniziative innovative**, costituisce l'impegno centrale e strategico dell'Ente.

Sezione 3: Struttura, Governo ed Amministrazione dell'Ente.

ASSETTO DELLA GOVERNANCE

Anche in seguito all'approvazione del nuovo Statuto (intervenuta con Decreto Direzione Generale Welfare Regione Lombardia n° 288 del 09.04.2019) non sono state apportate variazioni relativamente all'assetto della governance e si è pertanto confermata la originaria composizione del Consiglio di Amministrazione ritenendola funzionale ad una efficace gestione dell'Ente nonché caratterizzata da una equilibrata distribuzione dei diritti di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri:

- un membro nominato dai discendenti (res. in Belgioioso) della famiglia Dozzio (Fondatori)
- un membro nominato dai discendenti (res. in Belgioioso) della famiglia dei Conti Barbiano di Belgioioso (Fondatori)
- il Parroco di Belgioioso
- due membri nominati dal Comune di Belgioioso

Il membro nominato dalla famiglia Dozzio è attualmente un discendente in linea retta del Fondatore dell'Ospedale Dozzio e ricopre la carica di Presidente. I membri di nomina delle famiglie Dozzio e Barbiano Belgioioso sono membri di diritto; il Parroco è membro del Consiglio per tutta la durata del suo incarico presso la Parrocchia di Belgioioso, mentre i membri nominati dal Comune di Belgioioso, rimangono in carica per cinque anni.

La composizione dell'organo amministrativo rappresenta una significativa integrazione tra le famiglie dei Fondatori – garanti del perseguimento delle originarie finalità per cui l'Ente è stato costituito – e la comunità sociale nella quale l'Ente esercita la propria attività.

Al Presidente ed al C.d.A. è demandata la definizione dei valori, della mission, delle strategie e degli obiettivi.

Riveste funzioni di Segretario del Consiglio il Direttore Generale dell'Ente.

Il Direttore Generale, dipendente dell'Ente, svolge un ruolo di interprete-garante tra l'anima "*politica di indirizzo*" e l'anima operativa. È un *mediatore* tra valori e obiettivi dell'Amministrazione e valori e obiettivi degli operatori (in senso lato). Suo compito è dunque di garantire l'orientamento ai risultati di tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione aziendale e individuare nuovi indirizzi e obiettivi da sottoporre al C.d.A.

Poiché risulta fondamentale per l'Organizzazione realizzare la massima sovrapposizione possibile tra valori/obiettivi individuali e valori/obiettivi dell'Ente, al fine di favorire il senso di appartenenza, il Presidente ed i componenti del Consiglio si responsabilizzano sugli "OUTCOME". La condivisione dei valori di riferimento, tra i quali un peso rilevante è assegnato agli aspetti di imparzialità gestionale ed a valutazioni meritocratiche del personale, oltre ad un accurato piano degli obiettivi, rappresentano una sorta di vincolo contrattuale tra il C.d.A e la Direzione (indirizzi e strategie), tra la Direzione e tutte le altre componenti dell'organizzazione (descrizione del progetto operativo e degli obiettivi), tra l'organizzazione e gli utenti (protocolli, carta dei servizi).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2023:

**Dott. Ugo Dozzio
Dr. Roberto Cresci
Prof. Simone Incardine
Don Roberto Belloni
Dr. Maurizio Arsti**

**Presidente
Vicepresidente
Consigliere Anziano
Consigliere
Consigliere**

La Direzione ha il compito di tradurre operativamente quanto stabilito in indirizzi e strategie dal Consiglio di Amministrazione e in quest'opera si avvale anche degli Uffici Amministrativi dove è presente un Ragioniere-Capo con funzioni di Vice-Segretario e dove sono occupate otto unità a tempo pieno e due a part-time, con compiti di segreteria, gestione contabilità, economato paghe amministrazione del personale, gestione (per quanto di competenza) degli adempimenti strettamente connessi ai diversi servizi erogati.

DIRETTORE GENERALE

DOTT. PAOLO VERCESI

RAGIONIERE CAPO – VICE SEGRETARIO

Rag. ELISABETTA COLLA

La Direzione gestisce le altre attività operative attraverso l'individuazione di responsabili per le diverse aree. Innanzitutto, la responsabilità medica è affidata ad un Medico, che risponde direttamente alla Direzione Generale e che svolge un ruolo di coordinamento dell'attività medica. Anche il Resp. del Serv. Medico è un dipendente e rappresenta una garanzia di corretto approccio alla cura e riabilitazione di questo tipo di utenti, in una logica di continuità.

RESPONSABILE SERVIZIO MEDICO

DOTT. ANTONIO STOMEIO

La organizzazione si fonda sul concetto di coordinamento e di delega, pertanto, i restanti ruoli chiave sono affidati a coordinatori dipendenti dell'Ente. In particolare, poiché l'area chiave in cui si sviluppa l'attività principale (core-business) rimane ovviamente quella socioassistenziale e sanitaria, le due figure di coordinamento che assumono un ruolo centrale per tutta l'organizzazione sono quelle relative al personale Infermieristico e Ausiliario che seguono l'area operativa di tutti i nuclei. Queste coordinatrici assolvono a tutte le funzioni di tipo organizzativo ed operativo per garantire che quanto deciso in sede di equipe ed inserito nei Progetti Individuali e dei Piani di Assistenza Individuali sia realmente realizzato da tutti i soggetti coinvolti e indicati nel progetto (ASA, OSS, IP, TdR, Animatore).

**RESP. SERVIZIO INFERMIERISTICO
E COORD. AREA SOCIO-ASSISTEN-
ZIALE E SANITARIA**

**I.P. PONZINIBIO ANNALISA
I.P. BOTO ELSA**

Le altre figure di coordinamento operanti al 31.12.2023 riguardano le diverse aree interne all'Ente e sono riportate nel seguente specchio:

REFERENTE SERVIZIO TECNICO

SIG. MAURO DACCÒ

RESPONSABILE SERVIZIO CUCINA

SIG. MAIOCCHI MASSIMILIANO

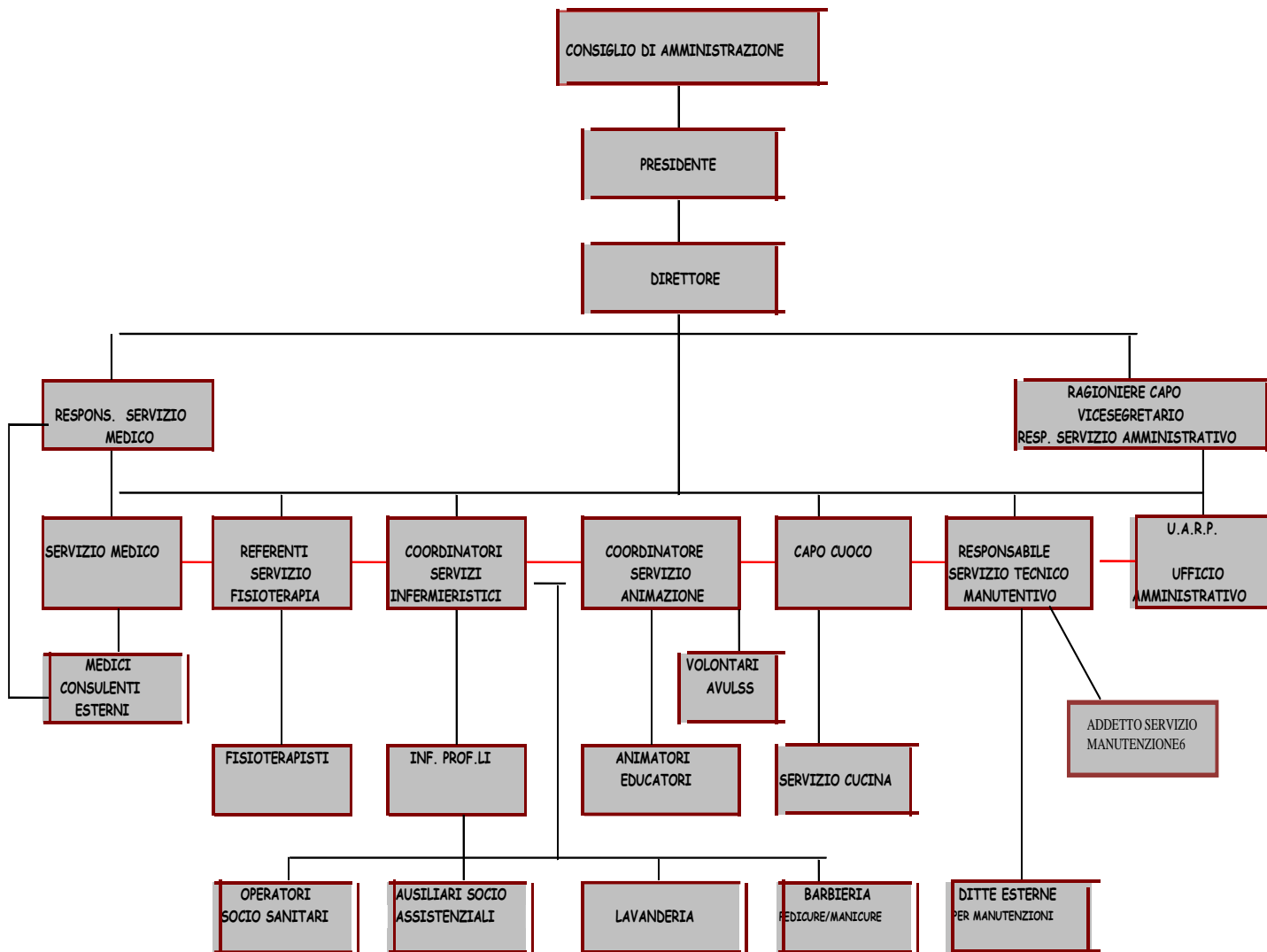
RESPONSABILE COORDIN. SERVIZI DISABILI

DOTT. RESTA ETTORE

RESPONSABILE SERVIZIO ANIMAZIONE

DOTT. CASSONI GIAMPAOLO

ASSETTO ORGANIZZATIVO



IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Data la valenza relazionale che si intende attribuire al presente documento, elemento costitutivo fondamentale di questo processo di rendicontazione rimane l'individuazione dei portatori d'interesse rispetto ai quali si è ritenuto opportuno costruire un miglior sistema di relazioni, o più precisamente un sistema documentato di relazioni.

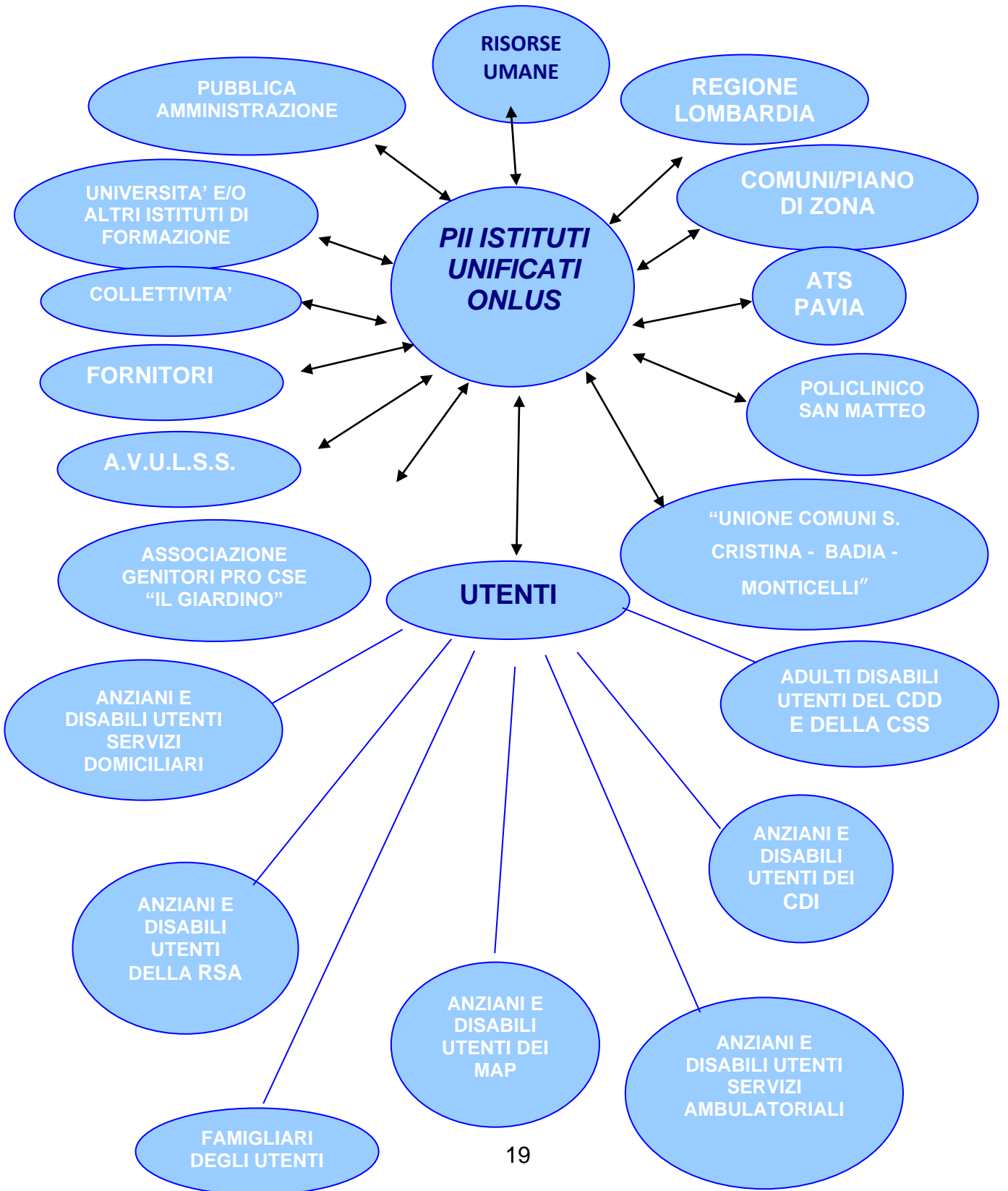
La mappatura degli *stakeholders* rappresenta una modalità per classificare e focalizzare i diversi punti di vista da cui viene osservata la nostra organizzazione. È dal loro *punto di vista virtuale*, infatti, che occorre valutare e comunicare in modo comprensibile la creazione di valore che l'azione dell'Ente ha determinato; ciò costituisce un elemento concreto e utile di valutazione dell'efficacia dell'azione per l'Ente stesso.

Poiché i Pii Istituti Unificati Onlus sono un soggetto inserito in un sistema fitto di relazioni, sia istituzionali sia informali, ma fondamentali per l'attività svolta, si sono identificati gli *stakeholder* distinguendo tra (vedi fig. pag. successiva):

- • *stakeholder* interni (risorse umane)

- • *stakeholder* esterni distinti tra:
 - istituzionali (pubblica amministrazione, opinione pubblica, associazioni, ecc.) e fornitori
 - segmenti di utenza.

**"MAPPA DEGLI STAKEHOLDER"
DEL CENTRO PII ISTITUTI
UNIFICATI ONLUS DI**



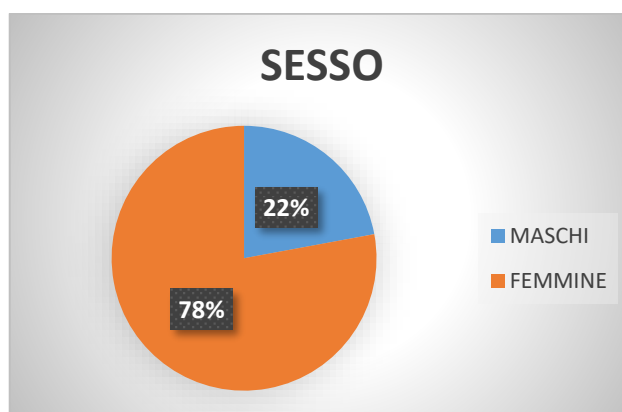
I NOSTRI OSPITI/UTENTI

Anche durante l'anno 2023 le attività erogate sono state rivolte ad assistere persone con bisogni sociosanitari e/o educativi provenienti esclusivamente dalla provincia di Pavia e in modo particolare dall'ex Ambito del Distretto Socio Sanitario di Belgioioso/Corteolona.

Residenza Sanitaria Assistenziale di Belgioioso:

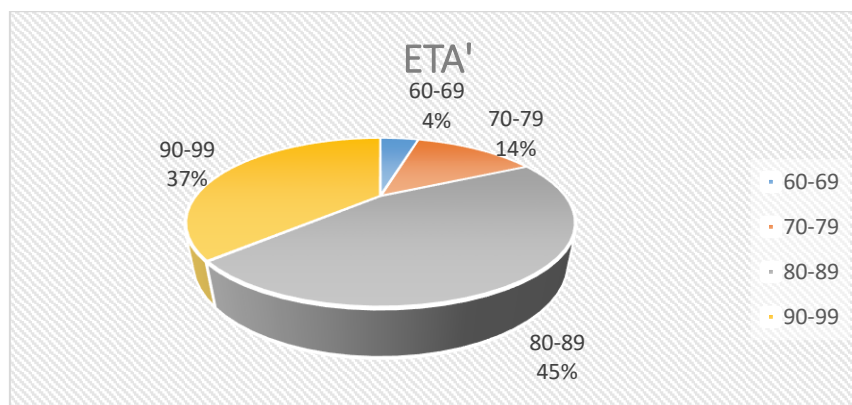
Composizione per sesso degli Ospiti:

Sesso	numero
maschi	38
femmine	134
totale	172



Composizione per fasce d'età degli Ospiti:

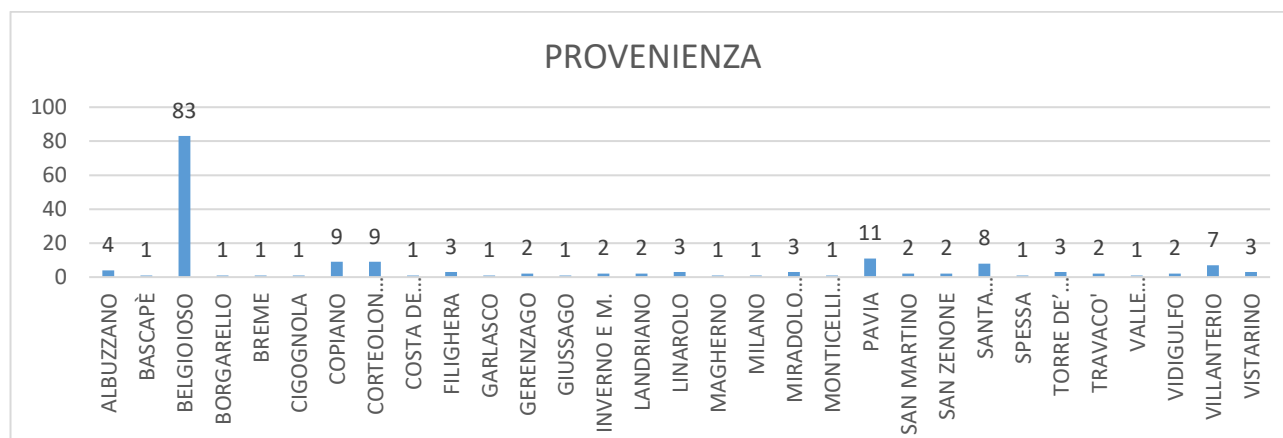
fasce d'età	numero
50-59	7
60-69	7
70-79	22
80-89	74
90-99	60
=>100	2
totale	172



L'età media delle persone ospitate presso la RSA durante tutto l'anno 2023 risulta essere di 81 anni; tale dato in lieve controtendenza (83 nel 2022) è da imputare principalmente all'aumento sostanziale del numero di persone under 60 che sono state assistite.

Composizione degli Ospiti:

CITTA' DI PROVENIENZA	N. OSPITI
ALBUZZANO	4
BASCAPÈ	1
BELGIOIOSO	83
BORGARELLO	1
BREME	1
CIGOGNOLA	1
COPIANO	9
CORTEOLONA E GENZONE	9
COSTA DE NOBILI	1
FILIGHERA	3
GARLASCO	1
GERENZAGO	2
GIUSSAGO	1
INVERNO E M.	2
LANDRIANO	2
LINAROLO	3
MAGHERNO	1
MILANO	1
MIRADOLO TERME	3
MONTICELLI PAVESE	1
PAVIA	11
SAN MARTINO SICCOMARIO	2
SAN ZENONE AL PO	2
SANTA CRISTINA E B.	8
SPESSA	1
TORRE DE' NEGRI	3
TRAVACO' SICCOMARIO	2
VALLE SALIMBENE	1
VIDIGULFO	2
VILLANTERIO	7
VISTARINO	3
TOTALE	172

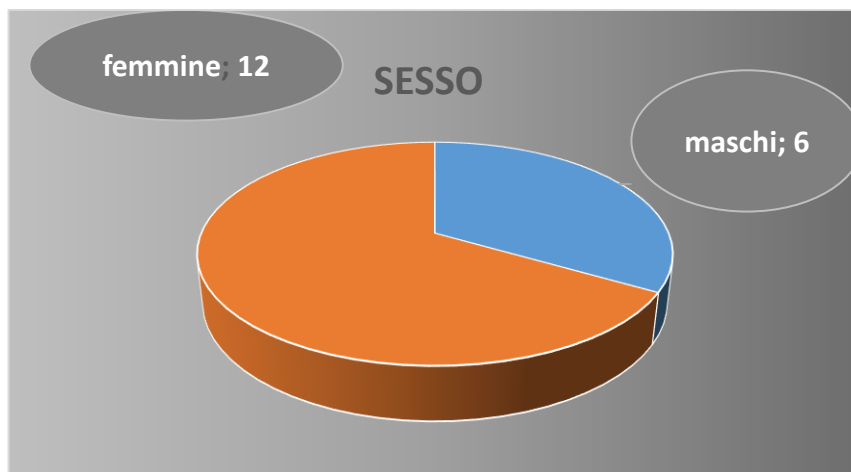


L'analisi effettuata relativamente all'utenza della RSA ci offre le seguenti informazioni: gli ospiti ricoverati sono per la grande maggioranza donne (78% rispetto al 22% degli uomini) e si trovano per lo più nella classe d'età compresa tra gli 80 e i 90 anni (45% sul totale); questo dato è in linea con lo studio della Regione Lombardia secondo il quale l'ingresso in RSA avviene ormai, di norma, dopo i 75 anni.

Mini Alloggi Protetti di Belgioioso

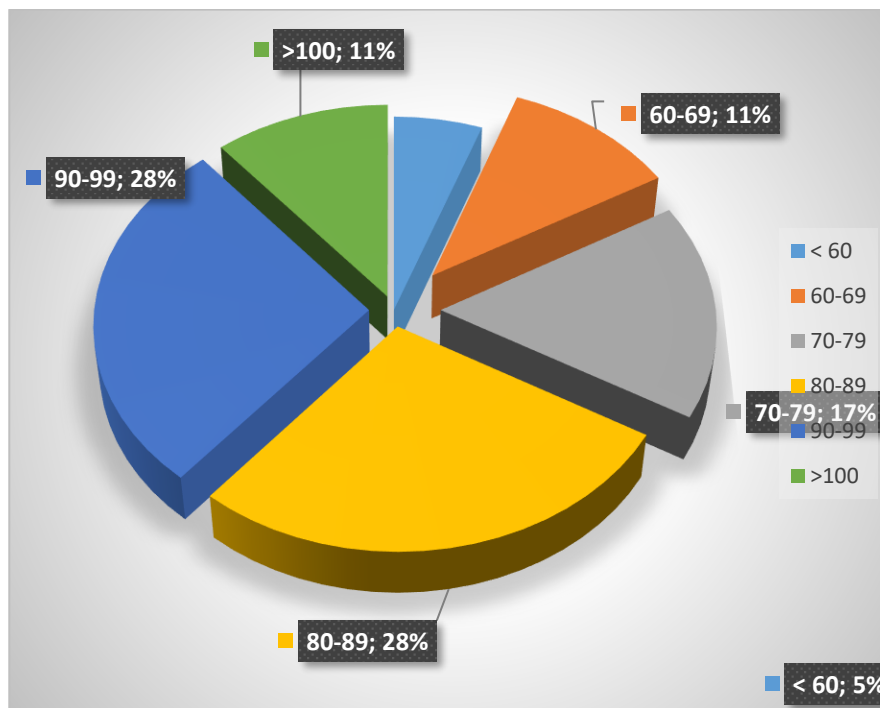
Composizione per sesso degli ospiti:

Sesso	Numero
maschi	6
femmine	12
totale	18



Composizione per classi di età degli Ospiti:

fasce d'età	numero
< 60	1
60-69	2
70-79	3
80-89	5
90-99	5
100 e oltre	2
totale	18



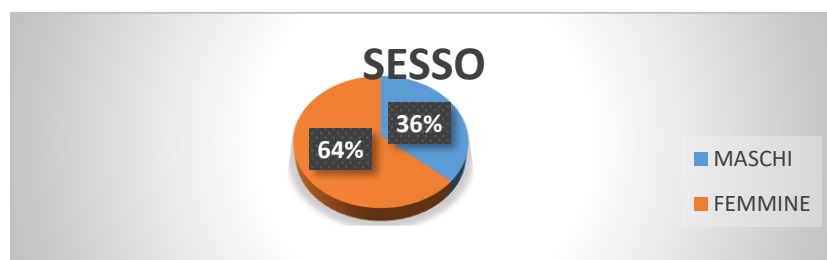
Composizione degli Ospiti per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	N. OSPITI
BELGIOIOSO	9
CARPEGNA	1
CORTEOLONA E GENZONE	1
LINAROLO	1
PAVIA	5
ROMA	1
TOTALE	18

Centro Diurno Integrato Belgioioso

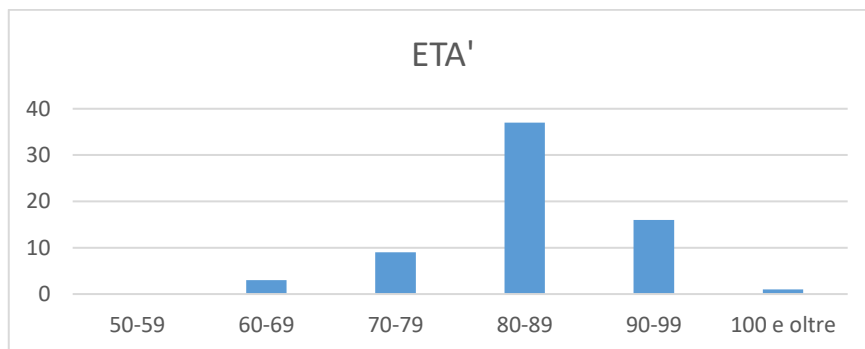
Composizione per sesso degli utenti frequentanti il CDI nel 2023:

 sesso	 numero
maschi	24
femmine	42
totale	66



Composizione per classi di età degli utenti:

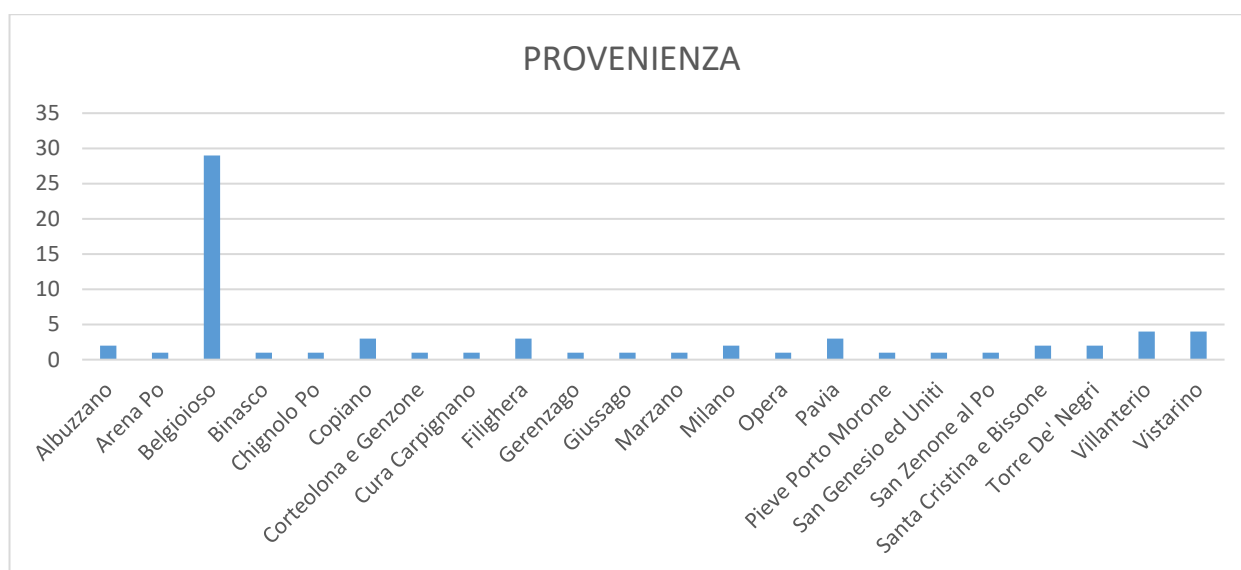
fasce d'età	numero
50-59	0
60-69	3
70-79	9
80-89	37
90-99	16
100 e oltre	1
totale	66



Composizione degli utenti (2023) per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	numero utenti
Albuzzano	2
Arena Po	1
Belgioioso	29
Binasco	1
Chignolo Po	1
Copiano	3
Corteolona e Genzone	1
Cura Carpignano	1
Filighera	3
Gerenzago	1
Giussago	1

Marzano	1
Milano	2
Opera	1
Pavia	3
Pieve porto Morone	1
San Genesio ed Uniti	1
San Zenone al Po	1
Santa Cristina e Bissone	2
Torre De' Negri	2
Villanterio	4
Vistarino	4
TOTALE	66

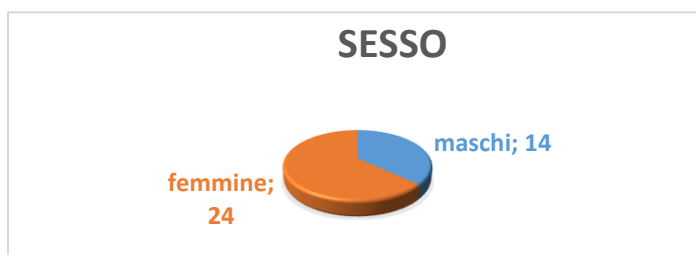


Per quanto riguarda la provenienza, per il Centro Diurno Integrato è predominante la provenienza da Belgioioso e dai paesi limitrofi. L'interpretazione di questo dato si collega facilmente alla peculiarità del servizio che, essendo appunto in regime diurno e prevedendo pertanto uno spostamento quotidiano non può essere associato ad un tragitto molto lungo.

Centro Diurno Integrato Residenza per Anziani "Cesare Parisio" di Genzone

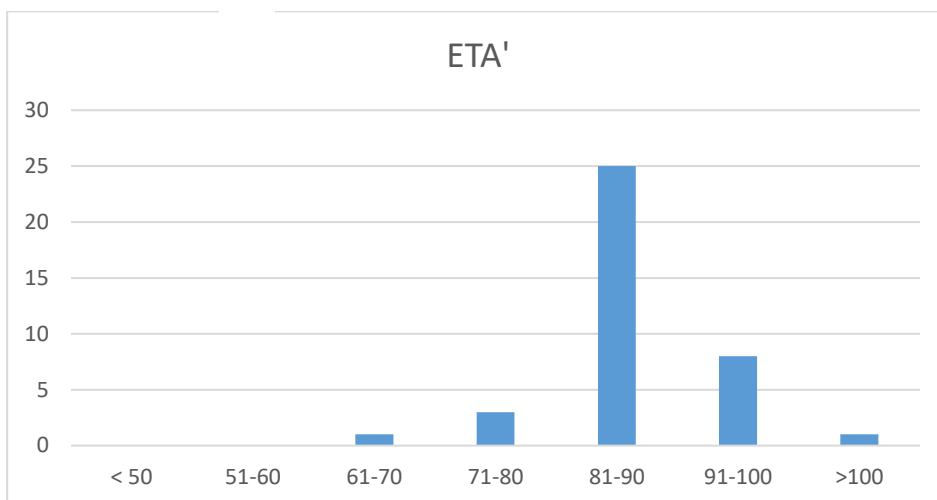
Composizione per sesso degli utenti frequentanti il CDI nel 2023:

sesso	numero
maschi	14
femmine	24
totale	38



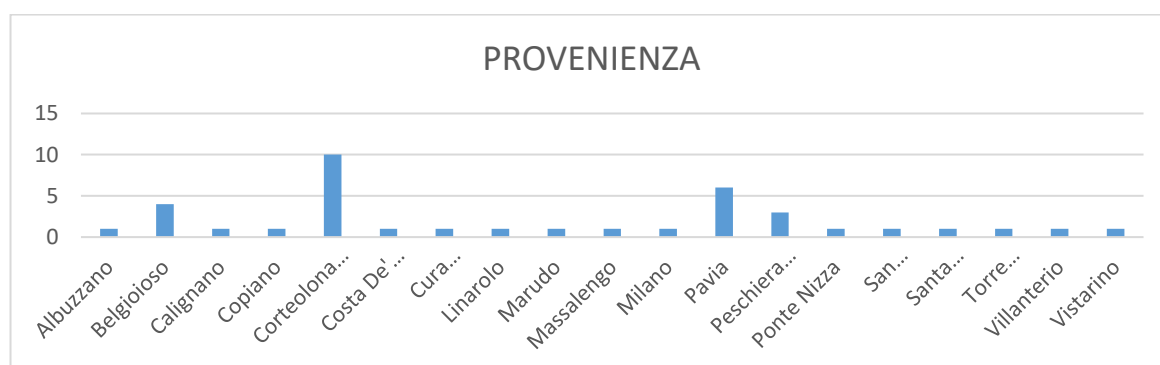
Composizione per classi di età degli utenti:

fasce d'età	numero
>50	0
51-60	0
61-70	1
71-80	3
81-90	25
91-100	8
100 e >	1
totale	38



Composizione degli utenti (2023) per provenienza:

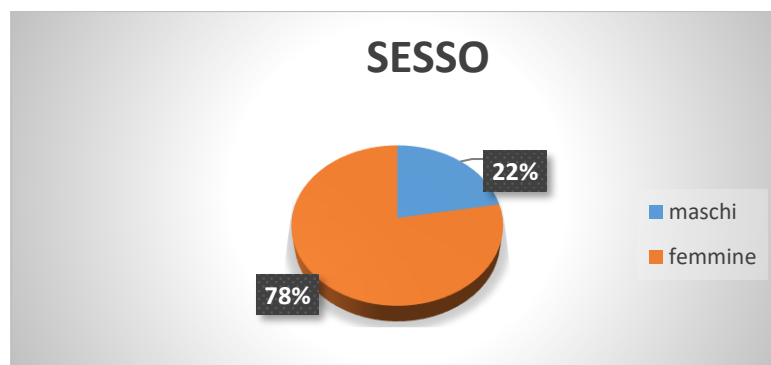
Albuzzano	1
Belgioioso	4
Calignano	1
Copiano	1
Corteolona e Genzone	10
Costa De' Nobili	1
Cura Carpignano	1
Linarolo	1
Marudo	1
Massalengo	1
Milano	1
Pavia	6
Peschiera Borromeo	3
Ponte Nizza	1
San Giuliano Milanese	1
Santa Cristina e Bissone	1
Torre D'Arese	1
Villanterio	1
Vistarino	1
TOTALE	38



Centro Diurno Integrato Residenza per Anziani "Fondazione Sacchi" di Filighera

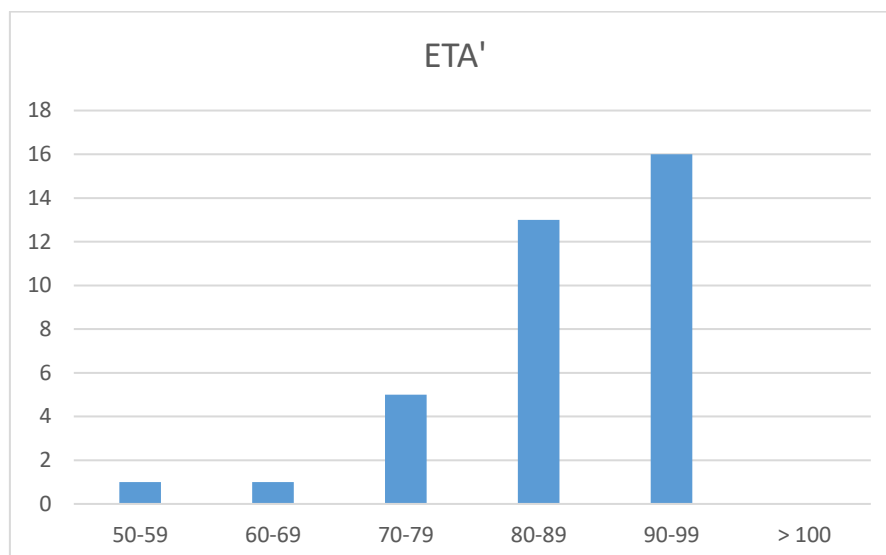
Composizione per sesso degli utenti frequentanti il CDI nel 2022:

sesso	numero
maschi	8
femmine	28
totale	36



Composizione per classi di età degli utenti:

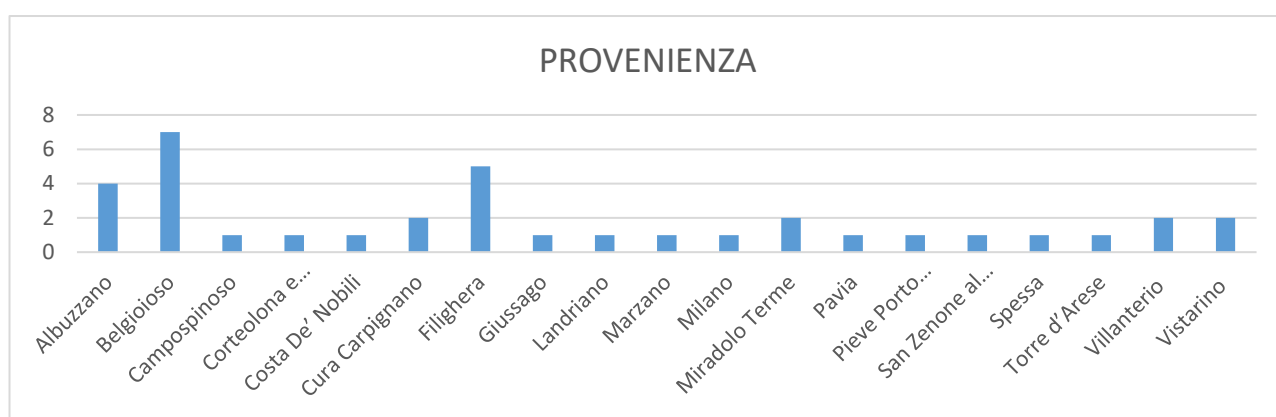
fasce d'età	numero
50-59	1
60-69	1
70-79	5
80-89	13
90-99	16
100 e oltre	0
totale	36



Composizione degli utenti per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	numero utenti
Albuzzano	4
Belgioioso	7
Campospinoso	1
Corteolona e Genzone	1
Costa De' Nobili	1
Cura Carpignano	2
Filighera	5
Giussago	1
Landriano	1
Marzano	1

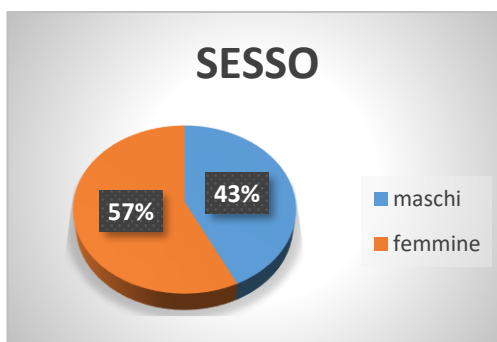
Milano	1
Miradolo Terme	2
Pavia	1
Pieve Porto Morone	1
San Zenone al Po	1
Spessa	1
Torre d'Arese	1
Villanterio	2
Vistarino	2
TOTALE	36



Comunità Socio Sanitaria per Disabili

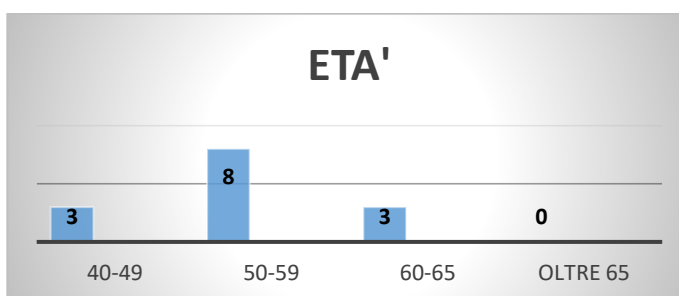
Composizione per sesso degli Ospiti alternatisi nel 2023:

sesso	numero
maschi	6
femmine	8
totale	14



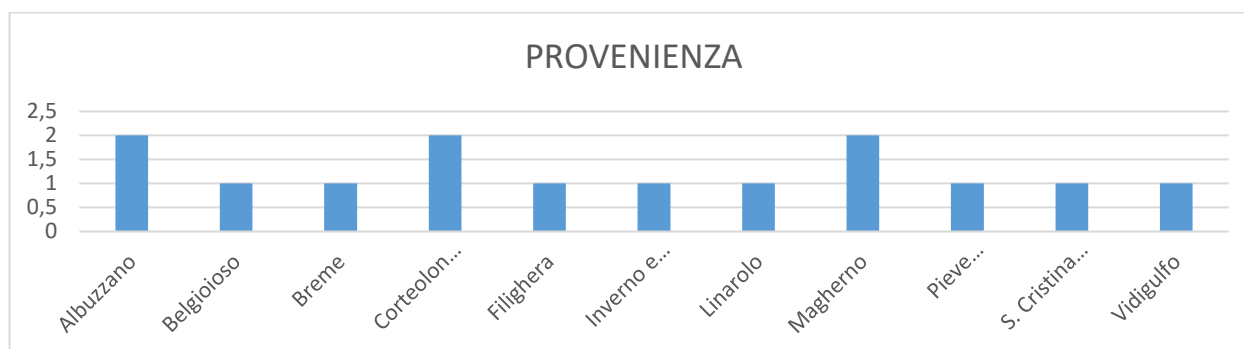
Composizione per classi di età degli Ospiti alternatisi nel 2023:

fasce d'età	numero
30-39	0
40-49	3
50-59	8
60-65	3
oltre 65	0
totale	14



Composizione degli utenti per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	numero utenti
Albuzzano	2
Belgioioso	1
Breme	1
Corteolona e Genzone	2
Filighera	1
Inverno e Monteleone	1
Linarolo	1
Magherno	2
Pieve Porto Morone	1
S. Cristina e Bissone	1
Vidigulfo	1
TOTALE	14



Centro Diurno Disabili "Il Giardino"

Composizione per sesso degli utenti frequentanti il CDD nel 2023:

Sesso	n. utenti
maschi	16
femmine	15
totale	31

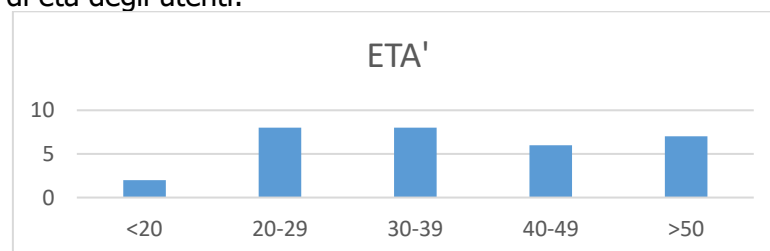


Dall'analisi esposta appare evidente come la distribuzione per sesso risulti di scarsa rilevanza relativamente all'utenza del CDD che rimane composta per il 52% da maschi e per il restante 48% da femmine.

L'età risulta spalmata in modo piuttosto omogeneo nelle fasce d'età comprese tra i 20 e i 55 anni.

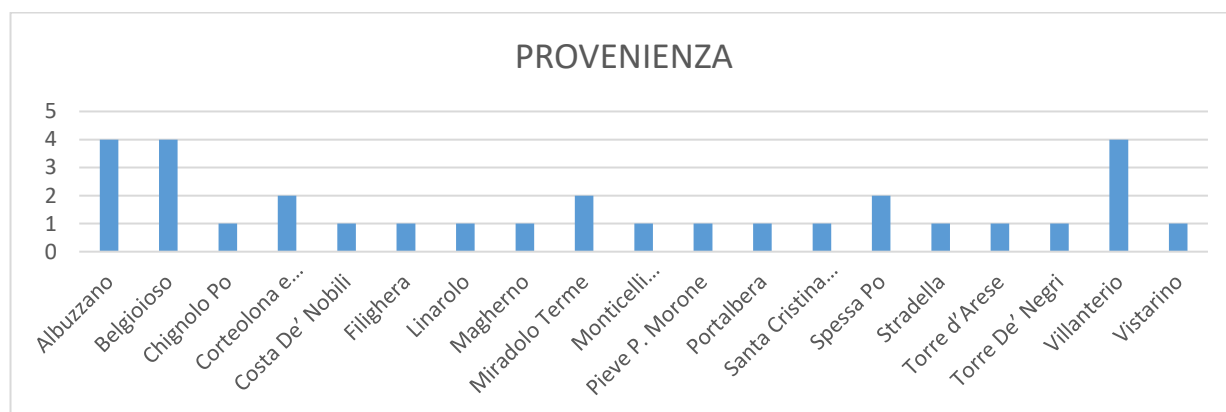
Composizione per classi di età degli utenti:

Classi d'età	n. utenti
<20	2
20-29	8
30-39	8
40-49	6
oltre 50	7
totale	31



Composizione degli utenti per provenienza:

Città di provenienza	n. utenti
<i>Albuzzano</i>	4
<i>Belgioioso</i>	4
<i>Chignolo Po</i>	1
<i>Corteolona e Genzone</i>	2
<i>Costa De' Nobili</i>	1
<i>Filighera</i>	1
<i>Linarolo</i>	1
<i>Maghero</i>	1
<i>Miradolo Terme</i>	2
<i>Monticelli Pavese</i>	1
<i>Pieve P. Morone</i>	1
<i>Portalbera</i>	1
<i>Santa Cristina e B.</i>	1
<i>Spessa Po</i>	2
<i>Stradella</i>	1
<i>Torre d'Arese</i>	1
<i>Torre De' Negri</i>	1
<i>Villanterio</i>	4
<i>Vistarino</i>	1
Totale	31

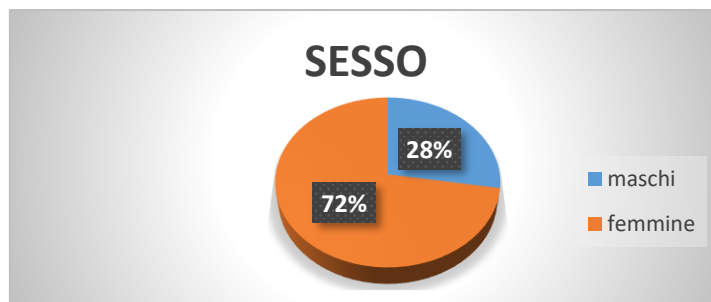


La provenienza è distribuita su Belgioioso e paesi limitrofi, principalmente dai Comuni facenti parte dell'ex Ambito del Distretto Socio Sanitario di Corteolona.

RSA CORTEOLONA

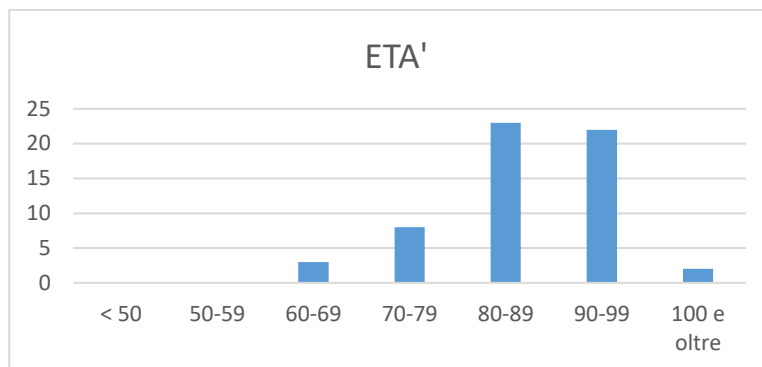
Composizione per sesso degli Ospiti durante l'anno 2023:

Sesso	n. utenti
maschi	16
femmine	42
totale	58



Composizione per fasce d'età degli Ospiti:

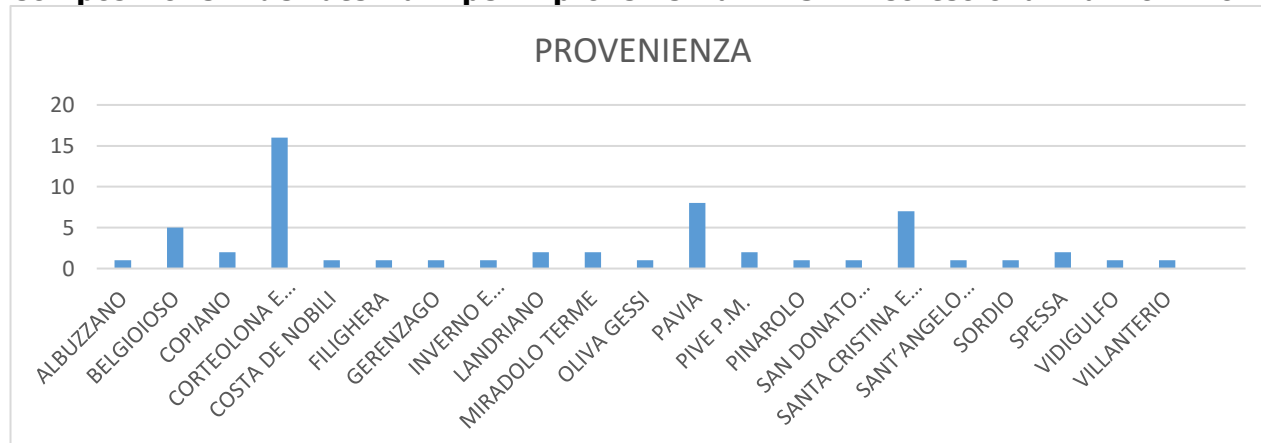
fasce d'età	numero
<50	0
50-59	0
60-69	3
70-79	8
80-89	23
90-99	22
100 e oltre	2
totale	58



Composizione degli Ospiti (anno 2023) per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	N. OSPITI
ALBUZZANO	1
BELGIOIOSO	5
COPIANO	2
CORTEOLONA E GENZONE	16
COSTA DE NOBILI	1
FILIGHERA	1
GERENZAGO	1
INVERNO E MONTELEONE	1
LANDRIANO	2
MIRADOLO TERME	2
OLIVA GESSI	1
PAVIA	8
PIVE P.M.	2
PINAROLO	1
SAN DONATO MILANESE	1
SANTA CRISTINA E BISSONE	7
SANT'ANGELO LODIGIANO	1
SORDIO	1
SPESSA	2
VIDIGULFO	1
VILLANTERIO	1
TOTALE	58

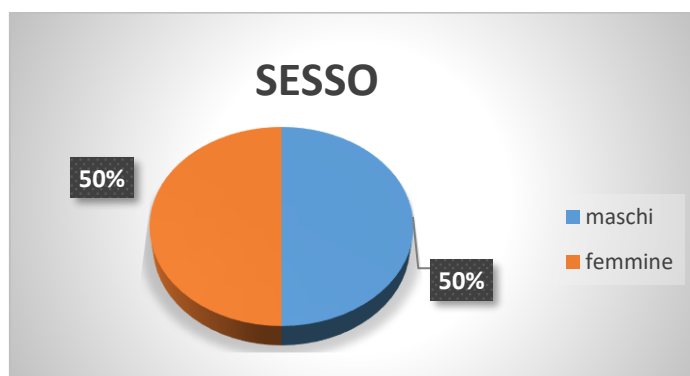
Composizione dell'utenza per provenienza RSA Corteolona anno 2022



CDI CORTEOLONA

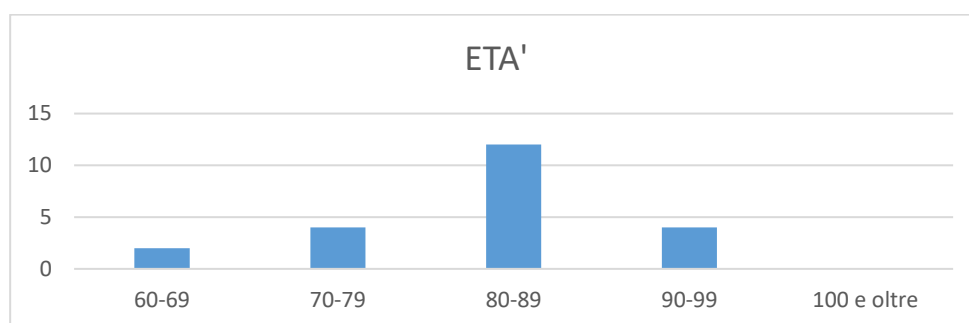
Composizione per sesso degli utenti frequentanti il CDI nel 2023:

Sesso	n. utenti
maschi	11
femmine	11
totale	22



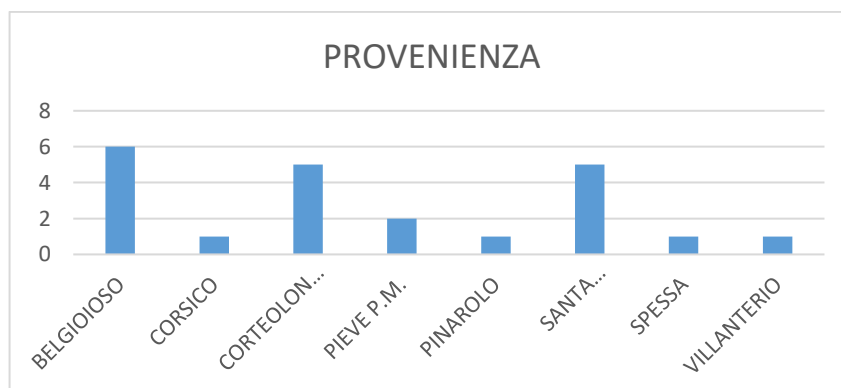
Composizione per fasce d'età degli utenti:

fasce d'età	numero
60-69	2
70-79	4
80-89	12
90-99	4
100 e >	0
totale	22



Composizione degli utenti per provenienza:

CITTA' DI PROVENIENZA	N. OSPITI
BELGIOIOSO	6
CORSICO	1
CORTEOLONA E GENZONE	5
PIEVE P.M.	2
PINAROLO	1
SANTA CRISTINA	5
SPESSA	1
VILLANTERIO	1
TOTALE	17



Per quanto riguarda l'importante categoria di Stakeholders Interni rappresentata dal personale, cioè dalle "Risorse Umane", si fa rinvio alla Sezione 4 del presente documento.

REGIONE LOMBARDIA:

L'Ente Pii Istituti Unificati Onlus è attualmente "accreditato" dalla Regione Lombardia e si avvale di specifici contratti o patti sottoscritti con l'ATS di Pavia per dieci servizi; ai contratti relativi alle unità di offerta RSA e CDI di Belgioioso, CDI di Genzone, CDI di Filighera, CDD "Il Giardino", CSS, C DOM e UCP DOM se ne sono aggiunti ormai da alcuni anni, altri due connessi all'adesione dell'Ente alle misure sperimentali promosse da Regione Lombardia con la DGR 856/2013 e attualmente disciplinate dalla DGR 2942 2014. In particolare, si è mantenuta in essere la contrattualizzazione per la misura "Residenzialità Assistita" sia presso i MAP/APA di Belgioioso, sia presso la RSA di Corteolona oltre che per la misura "RSA APERTA" in forza della quale vengono erogate prestazioni di assistenza Domiciliare Integrata aggiuntive a quelle di C DOM e UCP DOM Voucher Socio Sanitario nel medesimo ambito territoriale. In funzione di tutte le già menzionate contrattualizzazioni, l'Ente beneficia dei contributi erogati dal Fondo Sanitario Regionale.

Occorre peraltro ricordare che, permanendo il blocco delle nuove contrattualizzazioni disposto da Regione Lombardia, i posti a contratto presso i Centri Diurni Integrati di Belgioioso, Genzone e Corteolona non coincidono con i posti accreditati e che i contributi riferiti alla misura Residenzialità Assistita interessano ormai solo un ridotto numero di Ospiti delle due strutture contrattualizzate.

L'attività socio-sanitaria ed educativa svolta in regime di Accreditamento e Contrattualizzazione è soggetta ad un regime vincolato dettato dalla politica sanitaria regionale, che ne disciplina i volumi ed i relativi standard strutturali e gestionali, le tariffe, le modalità di erogazione e di pagamento ed i controlli di qualità.

La Regione Lombardia riveste indiscutibilmente la veste di ente finanziatore e risulta il committente principale.

COMUNI/PIANO DI ZONA

I Comuni sono interlocutori diretti in quanto chiamati, seppure in casi sempre più ridotti, a partecipare alle rette di cittadini anziani indigenti ricoverati in R.S.A. I Comuni sostengono dunque, attraverso quote, la permanenza in struttura, a diverso titolo, dei loro cittadini che non possono provvedere autonomamente al pagamento della retta mensile.

Per l'anno 2023, come si evince dai grafici e dalle tabelle inserite nel paragrafo precedente, il contributo dei Comuni al nostro Ente per i diversi servizi è stato pari a:

Descrizione Contributi	percentuale sulle entrate del servizio
<i>Residenza Sanitaria Assistenziale Belgioioso</i>	<i>0,43</i>
<i>Centro Diurno Integrato Belgioioso</i>	<i>1,37</i>
<i>Residenza Parisio di Genzone</i>	<i>0,03</i>
<i>Residenza Sacchi di Filighera</i>	<i>0,00</i>
<i>MAP/APA Belgioioso</i>	<i>3,14</i>
<i>Centro Diurno Disabili</i>	<i>32,77</i>
<i>Comunità Socio Sanitaria</i>	<i>13,16</i>
<i>RSA Corteolona</i>	<i>0,21</i>
<i>CDI Corteolona</i>	<i>0,00</i>

I dati rilevabili dal sintetico prospetto di cui sopra evidenziano un intervento significativo dei Comuni con riferimento al pagamento delle rette di frequenza dei servizi rivolti alle persone diversamente abili (Centro Diurno Disabili e Comunità Socio Sanitaria).

A tale riguardo occorre significare come detto pagamento avviene, ormai da alcuni anni, in forza di specifici rapporti convenzionali sottoscritti fino al 31.12.2020 con i Piani di Zona del Distretto di Corteolona che rivestivano il ruolo di interlocutore unico dell'Ente, in rappresentanza dei ventiquattro Comuni compresi nel relativo ambito distrettuale; dal 01.01.2021 i rapporti convenzionali sono stati sottoscritti con il Comune di Siziano in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese costituito da 48 comuni.

In particolare, nel settembre 2021 erano state stipulate sia la convenzione per la gestione del CDD "Il Giardino" sia quella della Comunità Socio Sanitaria, con decorrenza 01.01.2021 e scadenza 31.12.2022; dette convenzioni sono state rinnovate con effetti fino a tutto il 31.12.2025.

ATS

L'Agenzia Tutela Salute di Pavia (come le restanti ATS Lombarde) ha funzioni di vigilanza e controllo su tutte le strutture ed i servizi socio sanitari integrati e socio assistenziali della Provincia e, per quanto riguarda questo Ente, svolge dette funzioni relativamente alle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), ai Centri Diurni Integrati (C.D.I.), al Centro Diurno Disabili (C.D.D) ed alla Comunità Socio Sanitaria (C.S.S.), ai Mini Alloggi Protetti ed ai servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Svolge inoltre compiti di verifica del possesso e mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento dei singoli servizi, nonché di controllo e valutazione di qualità circa i servizi domiciliari.

L'Agenzia Tutela Salute di Pavia svolge funzioni di intermediazione tra le strutture accreditate e la Regione Lombardia relativamente al debito informativo ed alla liquidazione delle quote nei tempi e nei modi previsti dal contratto e dalle norme regionali.

L'ATS non eroga pertanto finanziamenti propri ma in nome e per conto della Regione.

È doveroso ricordare come l'ATS svolge, tramite i propri servizi competenti, un vero e proprio ruolo di "regia" nell'ambito della rete dei servizi nel settore socio-sanitario.

POLICLINICO SAN MATTEO

Pur essendosi esaurito il rapporto instaurato con la Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia in merito alla Degenza di Sorveglianza Covid attivata e gestita da questo Ente presso l'ex Presidio Ospedaliero di Belgioioso, occorre riconoscere come la suddetta Fondazione costituisce un importante stakeholder per questo Ente in considerazione dei rapporti di stretta collaborazione sia con l'Hospice di Belgioioso (nell'ambito della Rete di Cure Palliative cui questo Ente partecipa con l'UCP-Dom), sia con importanti servizi gestiti dalla stessa presso l'ex Presidio adiacente alla Residenza Sanitaria Assistenziale di Belgioioso, quali il laboratorio di analisi, la radiologia e alcuni ambulatori specialistici. Ogniqualvolta gli è stata richiesta, questo Ente ha fornito la massima collaborazione alla Fondazione IRCCS San Matteo con particolare riferimento agli obiettivi di valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Belgioioso (ex Ospedale Dozzio); anche nell'ultimo anno si è messo a disposizione un progetto di massima per la ristrutturazione del reparto ove si era gestita la Degenza di Sorveglianza Covid, oltre a documentazione storica conservata negli anni dalla Famiglia Dozzio, utile ai fini delle valutazioni di competenza della Soprintendenza ai beni Culturali e Paesaggistici.

FORNITORI

CARATTERISTICHE ED ANALISI DEI FORNITORI

Il rapporto negoziale e quello operativo con i fornitori, è improntato alla massima correttezza e trasparenza, garantendo l'omogeneità e l'imparzialità delle relazioni.

Tipicamente il fornitore viene considerato una risorsa dell'organizzazione ed è quindi sensibilizzato a farsi carico delle proprie responsabilità ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente in un'ottica di cooperazione.

L'Ente ha acquisito nel 2023 beni e servizi da parte di un nutrito numero di fornitori, per un totale di oltre € 2.976.279,00 comprensivo delle acquisizioni di beni ammortizzabili.

Si può costruire una tabella dei fornitori in base alla tipologia di prodotto ceduto/ servizio fornito:

Fatturato totale per categoria di prodotto fornito	Importo totale annuo
Prodotti farmaceutici e materiale sanitario	€ 275.116,00
Presidi per incontinenza	€ 58.050,00
Derrate alimentari	€ 470.084,00
Materiale di pulizia	€ 94.252,00
Utenze (Enel, Acqua, Gas, Telefono)	€ 579.821,00
Spese autovetture	€ 44.815,00
Cancelleria, stampati, libri, riviste e abbon.	€ 8.843,00
Autolettighe	€ 5.171,00
Biancheria-lavanderia	€ 33.726,00
Rifiuti Speciali	€ 7.338,00
Spese HACCP	€ 1.447,00
Adempimenti D.Lgs.81/2008	€ 12.191,00
Assicurazioni	€ 51.058,00
Manutenzione	€ 292.767,00
Materiale di consumo	€ 68.086,00
Consulenze prof.li	€ 72.133,00
Costi diversi (compreso costi ammortizzabili)	€ 901.381,00
Totale anno 2023	€ 2.976.695,00 (+0,79%)

Politiche di acquisto

La politica di acquisto dei farmaci è basata sulla valutazione dei prezzi dei farmaci classificati secondo il principio attivo. La politica di acquisto dei presidi sanitari e di quelli per l'incontinenza è basata sulla scelta del fornitore e dei prodotti che garantiscono un elevato standard di qualità in un rapporto equilibrato con il fattore prezzo.

Nel caso delle attrezzature, gli acquisti passano sempre al vaglio del Responsabile del competente servizio e molto spesso anche del personale che direttamente ne farà uso al fine di

verificare l'effettiva adeguatezza delle caratteristiche e della qualità e dei prodotti alle esigenze del caso.

Procedure specifiche per il controllo della qualità sono state attivate per l'erogazione del servizio di assistenza alimentare e somministrazione pasti. Tali procedure prevedono verifiche periodiche di alcuni parametri, la registrazione e la comunicazione al fornitore delle non conformità rilevate ed il successivo periodico controllo delle azioni correttive.

I fornitori più significativi (per volume di affari, per aree di fornitura) vengono selezionati dalla Direzione dell'Ente, unitamente ai referenti interni responsabili delle singole aree.

Condizioni negoziali

Le condizioni negoziali sono svolte nell'ambito delle condizioni consuete di fornitura dei beni e dei servizi utilizzati dal settore.

I pagamenti ai fornitori dei prodotti agroalimentari sono avvenuti nel rispetto dei tempi indicati dal D.L. 24.01.2012 n°1 art. 62, mentre quelli a favore dei fornitori di altri generi e/o servizi hanno rispettato le condizioni standard applicate nel mercato: 30, 60 e 90 giorni dalla fornitura secondo gli specifici accordi intervenuti.

Nel 2022 non sono stati pagati interessi di mora per ritardati pagamenti ai fornitori.

Contenzioso e litigiosità

È da rilevare la totale assenza di cause in corso o di altre forme di contenzioso nei rapporti con i fornitori, sintomo di un positivo rapporto di fiducia.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / ERARIO

L'Ente Morale Pii Istituti Unificati Onlus, per l'anno 2023, ha versato al Fisco imposte dirette sul reddito pari a € 17.195,52; ha versato tasse governative, IMU, TASI e TARI per un importo di € 31.082,00, agli Istituti Previdenziali ed Assistenziali € 1.353.959,63, al Fisco per l'IRPEF dipendenti, lavoratori autonomi e assimilabili € 664.457,41 ed alle Regioni e ai Comuni per addizionali € 11.257,40.

Imposte dirette	
Descrizione	Importo €
IRES	17.196,00
IMU/TASI/TARI	30.442,00
CCGG (Concessione Governative)	640,00
INPS GESTIONE SEPARATA	0,00
Addizionali Regionali e comunali	11.257,00*
INPDAP (cpdel, cps, inadel tfs, fondo previdenza e credito)	309.835,00
INPS	991.351,00
IRPEF	664.457,00
INAIL	52.773,00
TOTALE	€ 2.077.951,00

* di cui € 4.000,76 riferito al personale cessato durante l'anno 2023 e € 7.256,64 riferiti all'acconto dell'addizionale comunale per l'anno 2023.

N.B.: Il prospetto di cui sopra non comprende le addizionali regionali e il saldo dell'addizionale comunale di pertinenza dell'anno 2023, in corso di rateizzazione durante l'anno 2024.

COLLETTIVITA'

RICADUTA SUL TERRITORIO

In questa sede non è stato misurato l'impatto economico-sociale sul sistema economico locale a cui appartiene l'Ente perché questa stima presenta numerose difficoltà soprattutto se non si può disporre di un adeguato apparato statistico e di una serie importante di dati storici. Ciononostante, dai dati rilevati si può affermare con sufficiente attendibilità che il Centro Polifunzionale per Anziani e Disabili "Pii Istituti Unificati Onlus" attraverso la sua presenza operativa sul territorio e le sue capacità strutturali e professionali si pone quale catalizzatore sinergico, assumendo e confermando un importante ruolo sociale ed economico-occupazionale. Nel tessuto produttivo locale, infatti, vi sono molte attività che sono positivamente influenzate dalla distribuzione di ricchezza originata dall'attività dei Pii Istituti Unificati Onlus.

Si pensi all'**occupazione** già creata, all'incremento di essa registrato negli ultimi anni, alle politiche nella scelta dei **fornitori**, per cui si privilegiano quelli insediati nel territorio, senza pregiudicare valutazioni di convenienza economica e qualitativa.

Si pensi ai Signori **ospiti/utenti** in genere, che, oltre a poter godere di servizi sul proprio territorio (con conseguenti benefici derivanti dal fatto di continuare a vivere nel proprio ambiente

e nel proprio contesto sociale), possono farlo pagando rette giornaliere che risultano ancora sostenibili e avvalendosi dei criteri di ammissione che prevedono la precedenza per l'accesso ai servizi di residenti in Comune di Belgioioso e nella Provincia di Pavia e possono godere di una adeguata qualità nei servizi erogati.

L'Ente, inoltre, si pone come interlocutore dei servizi territoriali nell'analisi dei bisogni e nella ricerca di risposte adeguate a questi bisogni svolgendo un importante ruolo sociale.

GIUDIZI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

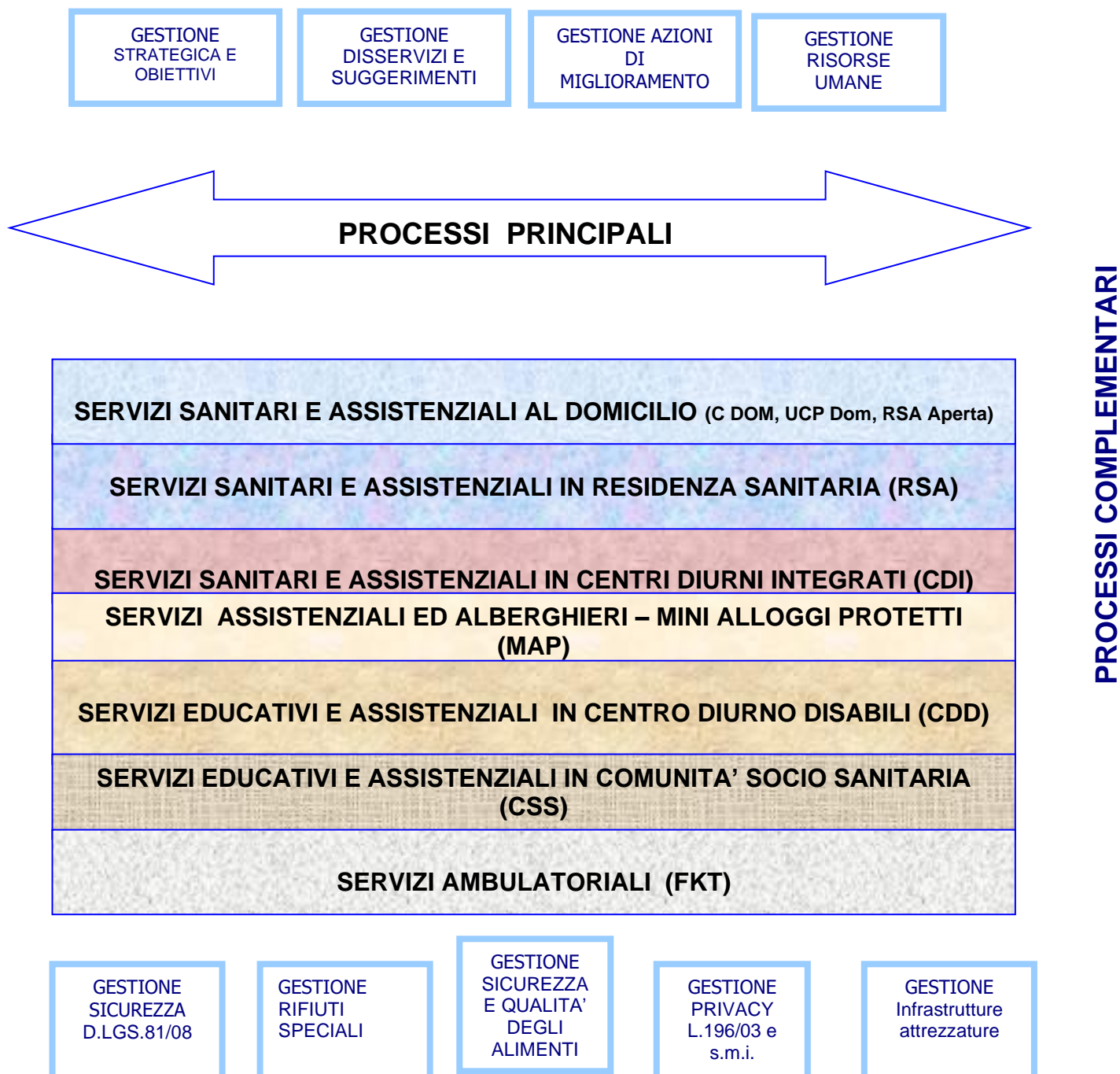
Anche relativamente a questa redazione del Bilancio Sociale, non è stato possibile effettuare colloqui programmati con i diversi stakeholders individuati come tali, al fine di evidenziare il confronto tra le loro aspettative e quanto da noi realizzato.

Tuttavia, è innegabile che vi siano contatti e occasioni di confronto molto frequenti tra l'organizzazione dell'Ente, a tutti i livelli, e gli stakeholders, grazie ai quali si tende a rendere i contatti e la modalità di erogazione dei servizi, sempre più aderenti alle esigenze ed alle aspettative degli stessi.

CUSTOMER SATISFACTION

SERVIZI ATTUATI E SISTEMI DI QUALITA'

I processi relativi all'Ente Pii Istituti Unificati Onlus possono essere suddivisi tra PROCESSI PRINCIPALI legati ai servizi erogati e PROCESSI COMPLEMENTARI riferiti ai servizi organizzativi e gestionali trasversali come specificato dalla figura nella pagina seguente:



STRUMENTI

Per valutare il gradimento di ciascun servizio da parte dei Signori Ospiti/Utenti ed eventualmente mettere in atto interventi correttivi, ogni anno, viene proposto un questionario di soddisfazione presso ciascuna unità di offerta gestita dall'Ente; detti questionari vengono successivamente elaborati ed i relativi esiti venivano sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 il già menzionato strumento di valutazione ha registrato una ridottissima partecipazione alla compilazione dei questionari; tale circostanza è stata interpretata come indicatore positivo e confortante teso a rilevare che non sussistono diffusi motivi di lamentela in merito ai servizi erogati nelle diverse Unità di Offerta.

SEZIONE 4: Persone che operano per l'Ente

IL CAPITALE UMANO e PROFESSIONALE

Il Bilancio Sociale è sicuramente rivolto in modo non secondario a tutti coloro che prestano la loro opera, a qualunque titolo, all'interno della organizzazione aziendale, in quanto rappresenta un'occasione di valutazione del lavoro svolto e dell'impegno profuso per raggiungere gli obiettivi ai diversi livelli. È un'opportunità per migliorare la qualità del lavoro, per approfondire le relazioni tra colleghi rendendole sempre più, ove possibile, impennate sull'interscambio e accrescere così il CAPITALE UMANO E PROFESSIONALE.

Non bisogna dimenticare inoltre che la cultura dell'Ente è fortemente influenzata dalla rappresentazione che i dipendenti esprimono; non è possibile pensare di migliorare l'immagine e la percezione dell'operato dell'organizzazione se di tale miglioramento non sono consapevoli e promotori gli stessi protagonisti che organizzano e gestiscono questa attività.

Le dimensioni più importanti del benessere organizzativo per i lavoratori sono il senso di utilità del proprio lavoro, il livello di ascolto, la circolazione delle informazioni, la qualità delle relazioni interpersonali e l'operatività. Quello che va evidenziato è che proprio queste dimensioni, maggiormente rilevanti per il benessere organizzativo, e che quindi agiscono sulla motivazione e sull'impegno dei dipendenti, sono ampiamente valorizzabili e incentivabili tramite il processo di rendicontazione. Il benessere di una persona è infatti fortemente influenzato dalla possibilità di poter comunicare i risultati del proprio lavoro e dal riconoscimento che questa comunicazione comporta. Tanto più nel caso vengano adottati strumenti di rendicontazione come il Bilancio Sociale, perché favorisce la possibilità di comunicazione del proprio lavoro all'esterno. Questa azione può risultare particolarmente salutare poiché costringe i dipendenti a non guardare solo

all'interno del proprio ambiente ma invita ad osservare meglio la situazione delle altre organizzazioni e la percezione all'esterno del proprio lavoro.

Il personale impiegato dall'organizzazione possiede ed assicura i requisiti professionali indicati dalle norme e leggi che regolano il settore, è eticamente responsabile, competente e, compatibilmente con gli incarichi e le mansioni ricoperte (vedere organigramma aziendale), dotato del necessario grado di istruzione/addestramento, professionalità ed esperienza.

Sulla base delle valutazioni circa la peculiarità del settore, sulla base delle disposizioni di legge ed altro, sulla base dell'analisi dei risultati e della rilevazione dei disservizi e dei suggerimenti, a scadenza annuale la Direzione dell'Ente stabilisce ed emette, di concerto con i coordinatori dei servizi, il programma delle attività di formazione.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE AL 31.12. 2023:

DIPENDENTI	QUALIFICA	M	F	PT	FT
1	Direttore	1	0	0	1
9	Amministrativi	1	8	2	7
5	Servizio Animazione	2	3	0	5
2	Servizio Tecnico	2	0	0	2
11	Servizio Fisioterapico	4	7	4	7
1	Servizio Medico	1	0	0	1
26	Servizio Infermieristico	4	22	1	25
26	OSS	3	23	5	21
138	ASA	18	120	62	76
1	Servizio educativo	1	0	0	1
14	Cucina	1	13	7	7
234	Totale	38	196	81	153

La diffusione e l'estensione delle qualifiche copre (ad eccezione del Direttore) tutto il ventaglio proposto dal CCNL del comparto Sanità Privata, testimoniando della varietà degli interventi effettuati dall'Ente, che soddisfa buona parte dei servizi socio-sanitari, assistenziali e educativi.

LIBERI PROFESSIONISTI:

LIBERI PROFESS. E CAPPELLANO	QUALIFICA	M	F	PT	FT
6	MEDICI	6	0	6	0
2	CAPPELLANO	2	0	2	0
1	PSICOLOGO	0	1	1	0
1	REVISORE DEI CONTI	1	0	1	0
10	Totale	9	1	10	0

COLLABORAZIONI OCCASIONALI:

COLLABORAZ. OCCASIONALI	QUALIFICA	M	F	PT	FT
<i>1</i>	<i>ASS. SOC.LE</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
<i>3</i>	<i>MEMBRI ODV</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>0</i>
4	Totale	3	1	4	0

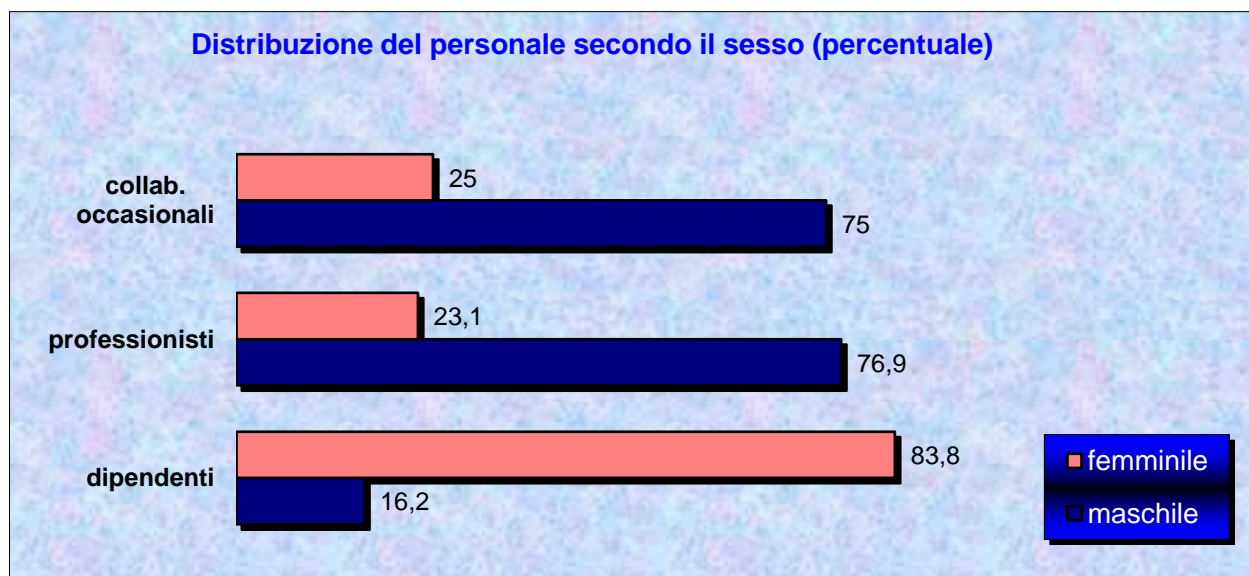
COLLABORAZIONI CON COOPERATIVE:

Al 31.12.2023 l'Ente aveva in essere un solo rapporto (contratto di appalto) con un soggetto terzo (nello specifico Marta Cooperativa Sociale Onlus di Sannazzaro de' Burgundi) funzionale alla gestione del servizio educativo presso i servizi per Disabili; il prospetto che segue indica l'entità delle ore di presenza annue impiegate dalla stessa cooperativa per la gestione di tale servizio.

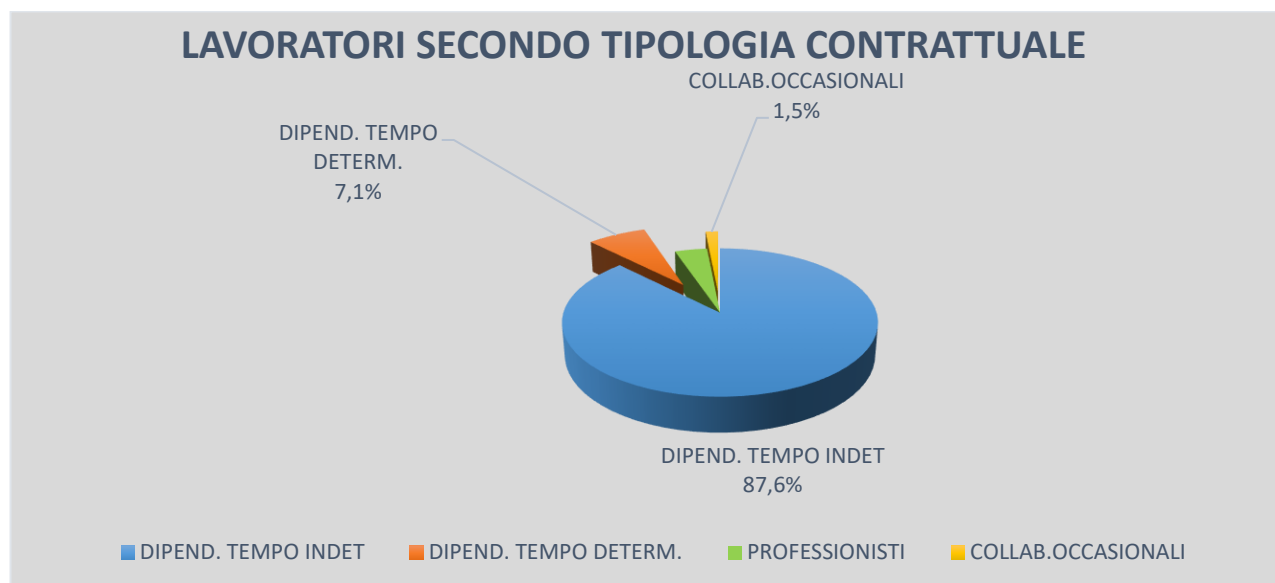
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<i>COOP. MARTA</i>	<i>5455,5</i>	<i>13637,5</i>	<i>13300,5</i>	<i>14605,8</i>	<i>15408,43</i>	<i>14478,32</i>	<i>13901,00</i>	<i>13910,75</i>	<i>13744,00</i>	<i>14.977,25</i>
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>COOP. MARTA</i>	<i>14.722,25</i>	<i>14.517,50</i>	<i>13.738,75</i>	<i>13.884,75</i>	<i>13.756,25</i>	<i>13.845,7</i>	<i>13.874,5</i>	<i>8.470,5</i>	<i>10.814,5</i>	<i>11.965,00</i>
	2023									
<i>COOP. MARTA</i>	<i>12.287</i>									

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE SECONDO IL SESSO

Escludendo il personale afferente la Cooperativa Marta (servizi educativi per disabili) la distribuzione del personale secondo il sesso è rappresentata nel seguente grafico:



È evidente che la presenza femminile è assolutamente maggioritaria confermando il perdurare di una cultura che vede il lavoro di cura e di assistenza, fuori e dentro la famiglia, sostanzialmente femminile.



Grado di precarietà

Questo indicatore emerge dal rapporto tra il totale dei contratti atipici e il totale degli occupati; al 31.12.2023, nella nostra organizzazione era pari a

$$\frac{19(\text{a tempo det.})}{267(\text{dip.+lib. Prof.+collab.})} = 0,071 (7,1\%)$$

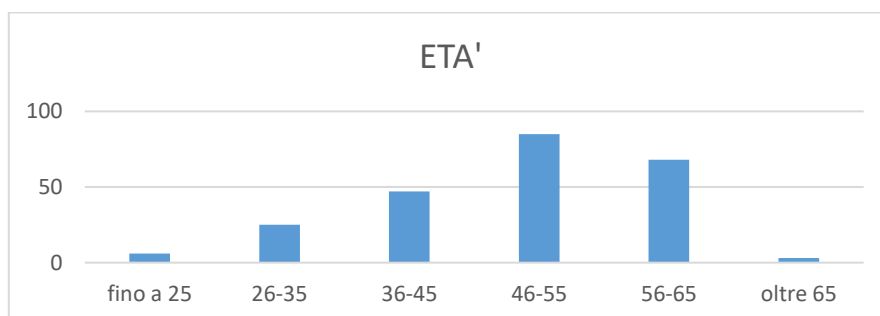
L'indicatore del grado di precarietà e il grafico di cui sopra mostrano come la precarietà lavorativa all'interno dei P.I.U. Onlus sia molto bassa e risulti in controtendenza con il dato nazionale.

Vale la pena dare evidenza del fatto che è prassi procedere, per le nuove assunzioni, con gradualità assumendo dapprima a tempo determinato per poi procedere all'assunzione a tempo indeterminato; questo significa che almeno una parte di quei contratti a tempo determinato in essere al 31.12.2023, è già stata "trasformata" a tempo indeterminato a partire dal 01.01.2024.

CONSISTENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE:

1- PER ETÀ'

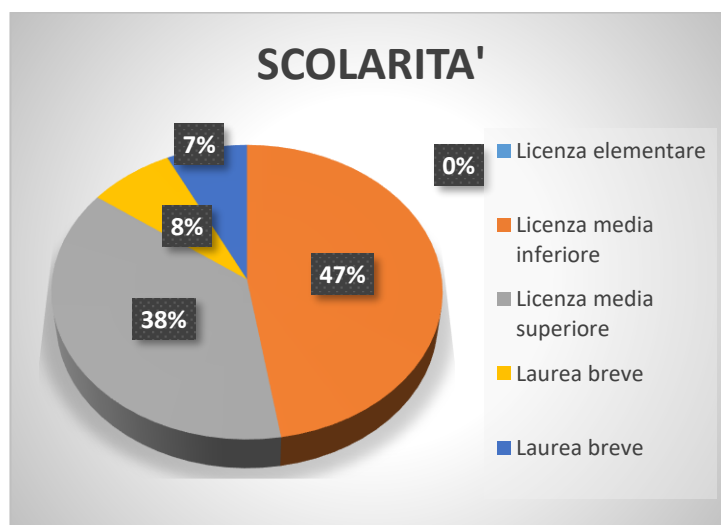
FASCE D'ETA'	N.
<i>fino a 25</i>	6
<i>da 26 a 35</i>	25
<i>da 36 a 45</i>	47
<i>da 46 a 55</i>	85
<i>da 56 a 65</i>	68
<i>oltre 65</i>	3
TOTALE	234



L'età media dei dipendenti pari a 49 anni si conferma relativamente bassa e allineata a quella registrata il 31.12.2023, assolutamente coerente con la politica nazionale, tesa ad allungare l'età lavorativa, in relazione alle migliori aspettative di vita; a tale riguardo si evidenzia che il 13% ha un'età inferiore a 35 anni e il 20% del personale si colloca nella fascia d'età compresa tra i 36 e i 45 anni; oltre un terzo (36,3%) è compreso tra i 46 e i 55 anni di età, mentre la presenza di dipendenti con età superiore ai 55 anni è stabile intorno al 30%. Con riferimento al personale occorre rilevare che l'Ente, anche con l'intento di prevenire e/o neutralizzare situazioni di burn-out o altri problemi professionali, quanto mai possibili nell'ambito del lavoro di assistenza e cura, garantisce e favorisce opportunità di turnazione e spostamento tra i diversi nuclei delle RSA e tra i diversi servizi gestiti.

2- PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO	N° dip.
<i>Licenza elementare</i>	0
<i>Licenza media inferiore</i>	111
<i>Licenza media superiore</i>	88
<i>Laurea breve</i>	18
<i>Laurea</i>	17
	234

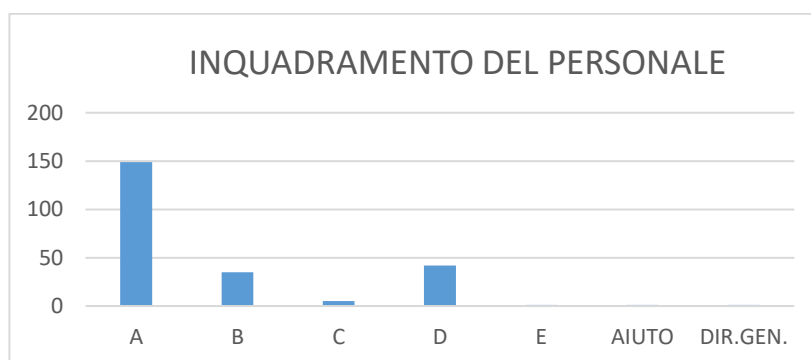


Oltre all'età media del personale, altri indicatori di crescita del capitale umano forniscono un quadro più dettagliato della tipologia di persone di cui è costituito l'organico dell'Ente. Un esempio di tali indicatori è rappresentato dall'indice di scolarità aziendale. In questo caso una bassa scolarità non è indicativa di scarsa competenza ma semplicemente della tipologia di occupati: trattandosi di un'organizzazione dove la prevalenza di operatori è composta da Addetti all'Assistenza, per cui è necessario il titolo di studio di scuola media inferiore corredato da una qualifica professionale, la maggioranza dei dipendenti ha assolto unicamente l'obbligo scolastico. Il Know-how personale di ogni dipendente è pertanto più che adeguato alle mansioni che è chiamato a svolgere.

È da segnalare che il 100% del personale addetto al Servizio di Assistenza è in possesso della qualifica professionale specificatamente richiesta come requisito di assunzione.

3- PER QUALIFICA

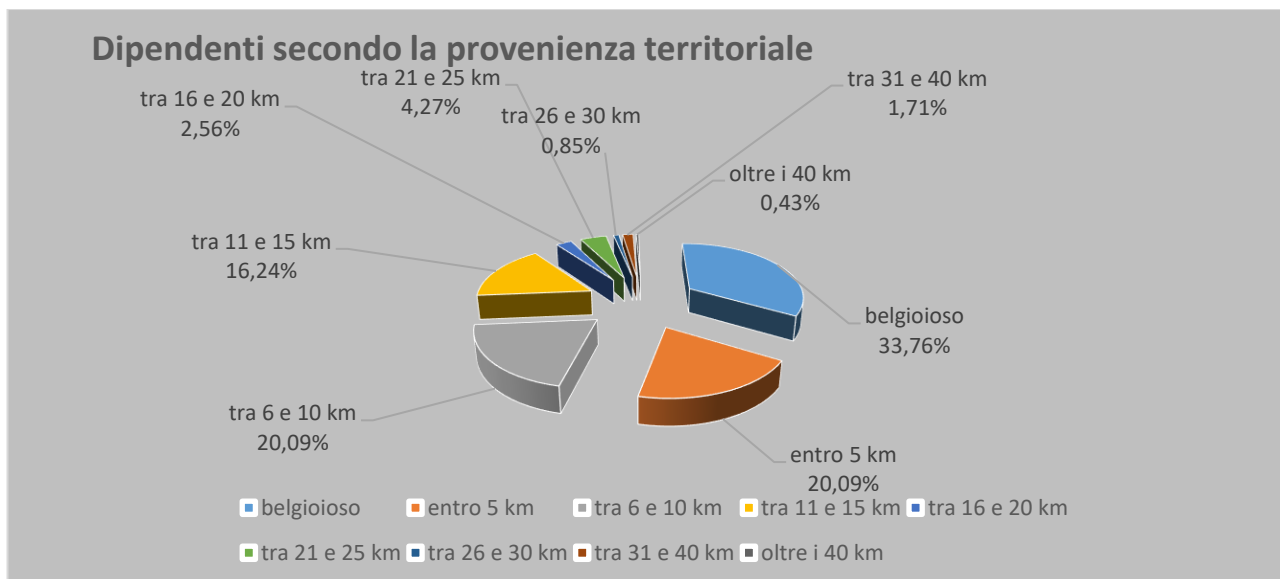
QUALIFICA	TOTALE
<i>A</i>	<i>148</i>
<i>B</i>	<i>35</i>
<i>C</i>	<i>5</i>
<i>D</i>	<i>43</i>
<i>E</i>	<i>1</i>
<i>AIUTO</i>	<i>1</i>
<i>DIR.GEN.</i>	<i>1</i>
totale	234



In questa tabella i dipendenti sono organizzati secondo gli inquadramenti professionali: la distribuzione delle qualifiche copre quasi tutti i livelli contrattuali, con un'applicazione estensiva del Contratto di Lavoro (CCNL Sanità Privata) e un riconoscimento pieno, nei limiti contrattuali, delle professionalità espresse, anche se siamo in presenza di una situazione che vede convergere soprattutto in quattro inquadramenti professionali la gran parte degli occupati: ausiliari addetti all'assistenza e sevizi vari, operatori socio sanitari e (anche se in quantità decisamente minore), infermieri professionali e terapisti della riabilitazione (la qualifica di aiuto si riferisce al medico). Le cariche manageriali e i quadri sono tutti interni per scelta dell'Ente, tesa a favorire opportunità di crescita per i propri dipendenti.

PER PROVENIENZA

CITTA' DI PROVENIENZA	N. DIPENDENTI	DISTANZA IN KM
ALBUZZANO	13	5,5
ARENA PO	2	11,3
BELGIOIOSO	79	0
BORGARELLO	1	16,2
CASA NOVA LONATI	1	17,7
CASTEL SAN GIOVANNI	1	20,5
CASTIRAGA VIDARDO	1	16,6
CAVA MANARA	2	20,1
CHIGNOLO PO	1	14
COLLI VERDI	1	40
COPIANO	17	4,9
CORTEOLONA E GENZONE	11	4,3
COSTA DE' NOBILI	4	7,5
CURA CARPIGNANO	7	10,4
FILIGHERA	4	2
GARLASCO	1	40
GERENZAGO	5	9,3
INVERNO E MONTELEONE	2	8,7
LARDIRAGO	1	18
LINAROLO	10	4,3
MAGHERNO	3	10
MIRADOLO TERME	5	11,3
PAVIA	14	14,2
PIEVE PORTO MORONE	2	13
SALERANO SUL LAMBRO	1	20,8
SAN COLOMBANO	1	18
SAN ZENONE AL PO	1	9,2
SANTA CRISTINA E BISSONE	10	7,7
SANTA MARIA DELLA VERSA	1	24,8
SPESSA	4	7,9
STRADELLA	1	15
TORRE DE' NEGRI	5	1,5
TORREVECCHIA PIA	1	17,2
VALLE SALIMBENE	2	8,9
VIDIGULFO	3	21,4
VIGEVANO	1	54
VILLANOVA D'ARDENGI	1	30
VILLANTERIO	4	10,6
VISTARINO	6	8,8
ZECCONE	2	20,8
ZERBO	2	11,9
TOTALE	234	



Come si evince dalla tabella e dal grafico già indicati il personale proviene per lo più dal Comune di Belgioioso, comune in cui si trovano le strutture di proprietà dell'Ente e dalle aree limitrofe; ciò evidenzia, anche in termini occupazionali, l'apporto positivo che i Pii Istituti Unificati Onlus esercitano sul territorio circostante.

PER NAZIONE DI ORIGINE

<i>NAZIONE DI ORIGINE</i>	<i>N. DIPENDENTI</i>
ITALIA	203
ALBANIA	2
ARGENTINA	1
AUSTRALIA	1
BRASILE	1
GERMANIA	3
MAROCCO	1
MOLDAVIA	2
POLONIA	2
ROMANIA	14
UCRAINA	4
TOTALE	234

Il personale di origine straniera, pari a 31 unità complessive, rappresenta pertanto il **13,24 %** del totale dei dipendenti.

TURN OVER e CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Nella tabella seguente sono riepilogati i numeri dei lavoratori (dipendenti e collaboratori) assunti e dimessi suddivisi per anno e per qualifica:

Figure	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.	Ass.	Dim.
Ausiliario Socio Assistenziale	11	6	4	3	19	5	16	11	5	5	12	9	9	12	16	13	17	14	23	22	20	22	20	18
Operatore Socio Sanitario	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	0	1	0	3	0	2
Fisioterapista	0	0	1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2	1	1	2	2	2	0	1	0	2	2
Infermiere Professionale	6	3	0	0	0	0	7	4	5	5	5	0	11	3	3	2	7	4	5	5	7	5	1	2
Servizio Religioso	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegato	2	1	1	2	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Animatore/Musicoterapista	1	0	0	0	1	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Educatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aiuto cuoco/cuoco	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	1	0	0	1	0	2	0	1	0	0	0	0
TOTALE	21	7	12	12	18	5	28	13	11	11	17	15	22	16	24	21	25	27	27	32	28	31	23	25

TOTALE OCCUPATI NUMERO

31/12/2002	114
31/12/2003	119
31/12/2004	126
31/12/2005	134
31/12/2006	150
31/12/2007	153
31/12/2008	167
31/12/2009	167
31/12/2010	181
31/12/2011	189
31/12/2012	196
31/12/2013	196
31/12/2014	215
31/12/2015	229
31/12/2016	226
31/12/2017	232
31/12/2018	238
31/12/2019	238
31/12/2020	234
31/12/2021	235
31/12/2022	230
31/12/2023	234

Variazione dell'occupazione

Questo indicatore ha lo scopo di evidenziare l'incremento o il decremento del personale ed è calcolato sul rapporto dato da:

$$\frac{\text{totale occupati al 31/12/2023} - \text{totale occupati al 31/12/2022}}{\text{totale occupati al 31/12/2022}} \times 100 = \boxed{+ 1,7}$$

Il valore risultante da questo rapporto indica come il livello occupazionale rispetto all'anno precedente sia stato caratterizzato da un lieve aumento. **ma rende necessaria una precisazione:** il numero complessivo dei dipendenti è calcolato senza tenere conto dei rapporti a part time e nel corso del 2023 molti rapporti di lavoro a part time 50% sono stati trasformati a tempo pieno.

Il turn over del personale, pari al 9,82% (23 assunzioni), ha sostanzialmente confermato i dati dell'anno precedente, senza subire incrementi, anche grazie al Premio di Fedeltà Aziendale introdotto con effetti dal 01.07.2022 per tutto il personale infermieristico.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'attenzione che l'Ente P.I.U. Onlus riserva alle Risorse Umane offre molte opportunità agli individui che vi operano in quanto lo stile di direzione suggerisce una rinuncia alle decisioni unilaterali favorendo una logica interdisciplinare, promuovendo il lavoro di gruppo volto ad agire per le persone, e non certo per le regole fini a sé stesse. Il management partecipativo è senz'altro il punto centrale: implementare la capacità di comunicazione con una politica della "porta aperta", costituisce uno dei principi cardine dell'organizzazione stessa.

Grazie all'impostazione della "porta aperta" la struttura rimane quindi snella ed è organizzata su pochi livelli gerarchici.

POLITICHE DELLE ASSUNZIONI

Le politiche di selezione ed assunzione si basano sull'assunto di fondo per cui ogni persona ha un valore per l'organizzazione. Generalmente tale valore è in funzione dello standard professionale, di quanto è ampia e profonda l'area del proprio sapere applicato alla soluzione dei problemi, di quanto sono aggiornati, utili e realmente utilizzati il campo cognitivo, l'esperienza di ogni individuo e l'attitudine naturale a svolgere determinate mansioni.

Questo concetto di valore, applicato alla selezione, comprende diversi elementi:

- idoneità e predisposizioni naturali delle persone;
- competenze specialistiche;
- motivazioni.

Su questi tre criteri è basata l'attività di selezione del personale presso l'organizzazione.

In particolare, l'Ente:

- assicura che il processo di gestione delle assunzioni del personale sia coerente con gli obiettivi della politica dell'organizzazione;
- garantisce il possesso, per ciascun ruolo e posizione funzionale, dei titoli previsti dalla legge;
- favorisce una chiara identificazione dell'operatore da parte dell'utente, mediante l'utilizzo di divise diversificate e cartellini identificativi.

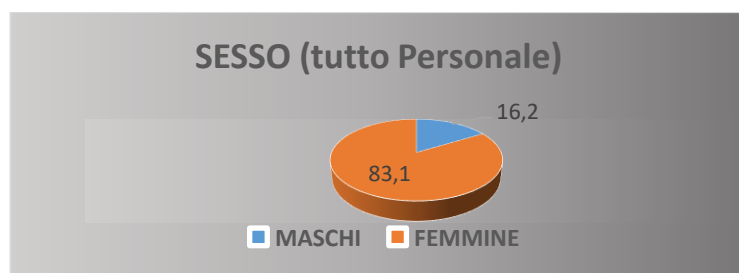
Le domande di assunzioni presentate sono relative al lavoro di assistenza e cura ed alle attività amministrative.

Data la varietà delle richieste, la scolarità di chi si presenta è molto differenziata.

Con specifico riferimento all'anno 2023 risulta doveroso dare atto che, in alcune circostanze, la carenza di persone qualificate sul mercato del lavoro (con particolare riferimento al personale socio sanitario - infermieristico - medico), ha impedito in alcuni casi di rispettare tutti i criteri di selezione sopra indicati in quanto, ci si è trovati a vivere momenti di difficoltà, in ragione della contestuale assenza per malattia e/o gravidanza di più unità.

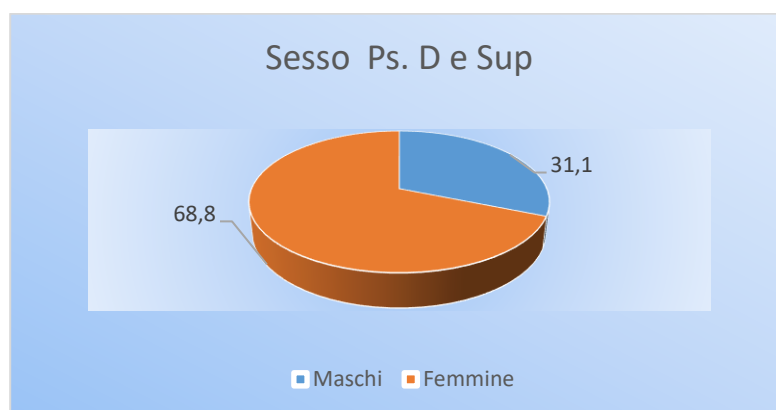
POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'

La politica delle pari opportunità è sicuramente un valore condiviso dalla Direzione e dai quadri dell'organizzazione e pertanto è ampiamente rispettata. Come si può notare dalla tabella e dai grafici relativi alla consistenza del personale per sesso, la presenza delle donne è largamente preponderante. La percentuale delle donne sul totale del personale dipendente è infatti pari al 83,1 %.



Un dato significativo inoltre è rilevabile dal fatto che la maggioranza di figure con funzioni di quadro, si identifica con persone di sesso femminile: infatti il 69% dei livelli contrattuali più alti è occupato da personale femminile come si evince dal grafico e dalla tabella seguente.

<i>Inquad.</i>		
<i>Profess</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
<i>D</i>	12	31
	0	1
<i>DIR.GE</i>		
<i>N.</i>	1	0
<i>AIUTO</i>	1	0
<i>Totale</i>	14	31

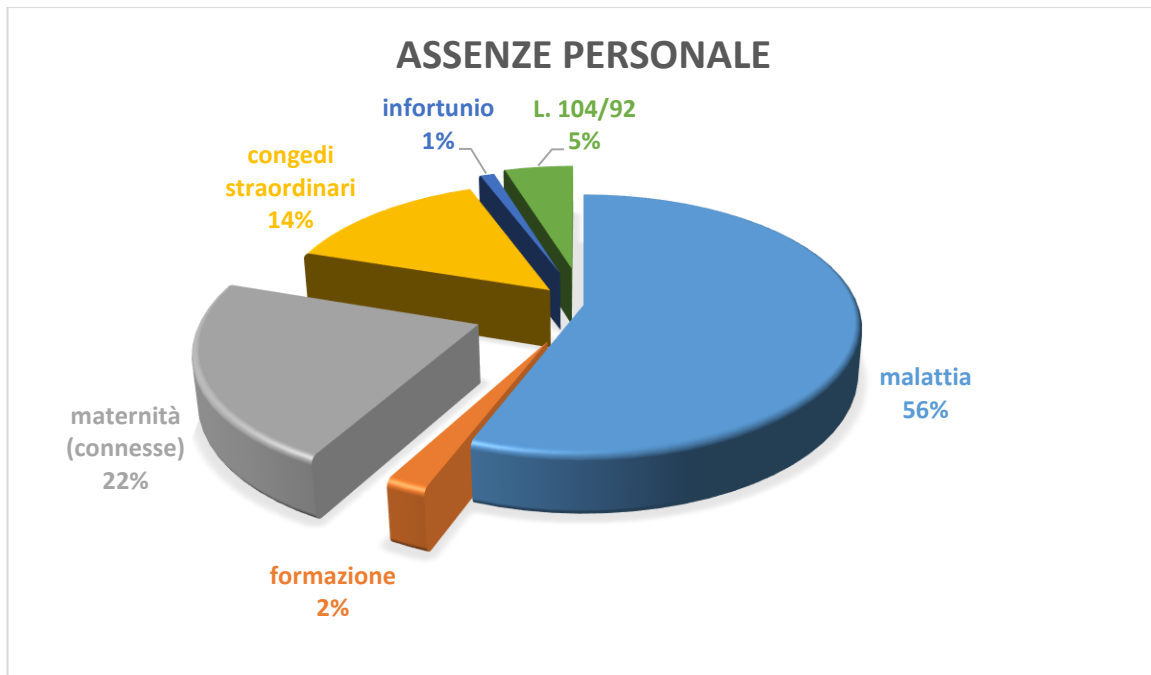


ASSENZE DEL PERSONALE

Le assenze del personale per l'anno 2023, rispetto a quelle rilevate per l'anno 2022 hanno evidenziato una sostanziale stabilità (+0,6%). Tale dato, che ad una prima analisi potrebbe risultare positivo, deve essere esaminato tenendo in considerazione che nel 2022 l'incremento delle assenze per malattia si era attestato ad un + 61% perché ancora condizionato dai contagi Covid. Il livello ancora elevato di assenze per malattie è legato soprattutto ad alcuni dipendenti con patologie comportanti assenze decisamente lunghe; si confida che già a partire dall'anno in corso possa realizzarsi un miglioramento di tale situazione.

Nel prospetto che segue vengono riportati dati relativi alle assenze, suddivisi per tipologia (si consideri che alla voce maternità sono state inserite anche le assenze relative alle malattie dei figli).

ASSENZE PERSONALE	NUMERO GIORNATE (rapportate al tempo pieno)
<i>Malattia</i>	3.561,57 (+0,6%)
<i>formazione</i>	132,35 (+127%)
<i>maternità (connesse)</i>	1.418,00 (-25%)
<i>congedi straordinari</i>	903,67 (+8%)
<i>infortunio</i>	62,50 (-27%)
<i>L. 104/92</i>	303,51 (+57%)
totale	6.381,60 (- 0,36%)



Il prospetto che segue riassume il rapporto tra le ferie e le malattie del personale, rispetto al monte ore effettivamente lavorate, con una suddivisione per qualifiche o settori professionali.

Figura prof.le	Ore effettiv. Lavorate	Ore ferie usufruite	Ore malattia
A.S.A./O.S.S.	191.309,68 (+ 0,7%)	24.847,00 (- 2,5%)	15.010,80 (11%)
I.P.	38.003,25 (-0,6%)	5.020,80 (+7,4%)	1.963,10 (-39,6%)
FKT	13.183,52 (+0,7%)	1.832,40 (+26%)	505,40 (107,6%)
ANIMATORI	7.499,13 (+14,8%)	968,80 (-38,6%)	403,20 (-38,5%)
CUCINA	15.867,75 (-2,35%)	2.310,00 (-7,7%)	571,50 (+14,1%)
AMM.VI-TECNICI	18.307,38 (+4,77%)	1.638,60 (+21,5%)	94,80(-79,4%)
EDUCATORI	1.572,00 (-2,41%)	180,00 (+13%)	14,00 (-71,7%)
MEDICO	2.819,75 (-30%)	164,67 (-49,2%),00	44,33 (-36,4%)
TOTALE	288.562,46 (+0,82%)	36.962,27 (-3,1%)	18.607,13 (-1,45%)

media per dipendente			
Giorni assenza (mal.,mater.,cong.straord.)	Giorni assenza (formazione)	Giorni assenza (infortunio)	gg assenza (L.104/92)
24,93 (-7,97%)	0,56 (+124%)	0,26 (-29,7%)	1,29 (+55,4%)

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
N°	15	21	7	10	24	18	20	41	20	11	11	8	6

Retribuzioni e indennità - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Le condizioni retributive sono quelle della piena applicazione del C.C.N.L. del Comparto Sanità Privata siglato da AIOP, ARIS e Fondazione Don Gnocchi vigente tempo per tempo. Si ritiene inutile, pertanto, in questo contesto dare conto degli importi retributivi dei singoli livelli in quanto questi rispettano quanto previsto dal suddetto CCNL di settore, che è stato oggetto di rinnovo con accordo sottoscritto presso il Ministero della Salute. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con deliberazione n° 46 del 10.11.2021, ha recepito, con effetti dal 01.01.2022, anche la parte giuridica del nuovo CCNL Sanità Privata sottoscritto dalle parti datoriali AIOP e ARIS in data 08.10.2020 con riferimento al triennio 2016-2018 (la parte economica era stata recepita con deliberazione n° 45 del 20.11.2020).

Le retribuzioni sono integrate da un premio incentivante annuo, che insieme a progressioni economiche di volta in volta approvate dal C.d.A., promuovono un adeguato riconoscimento delle varie professionalità.

Stante il perdurare della situazione di stallo in merito al rinnovo del CCNL Sanità Privata (dal 2019) il CDA ha ritenuto opportuno, con effetti dal 01.10.2023, erogare una anticipazione pari all'80% degli aumenti previsti dal CCNL Sanità Pubblica; tali importi (riconosciuti a titoli di superminimo riassorbibile) saranno oggetto di conguaglio in sede di recepimento/attuazione nuovo CCNL.

Si ritiene opportuno riportare in questa sezione anche il sintetico prospetto dei compensi e indennità erogati ad organi amministrativi, di controllo ed ai dirigenti, già pubblicato nei termini previsti anche sul sito internet aziendale:

Pubblicazione Compensi Organi Amministrativi di Controllo e Dirigenti - Anno 2023

Premesso ed evidenziato che al Presidente ed ai componenti il C.d.A. non viene corrisposto alcun compenso o indennità di carica, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 14 D.Lgs 03.07.2017 n. 117, si pubblicano di seguito gli importi degli emolumenti lordi complessivi annui attribuiti a:

COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

- COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA AZIENDALE EX Dlg 231/2011
- Presidente € 2.000,00
- Componente € 600,00
- Componente dal 01.01 al 28.02 € 600,00

- REVISORE DEI CONTI € 6.344,00

· DIRIGENTI

- Retribuzione lorda € 78.136,36
- Rimborso spese (kilometriche) e parcheggi € 649,47

Il rapporto tra la **retribuzione lorda** minima e massima corrisposta ai lavoratori dipendenti dell'Ente è pari a 1/4,1 e quindi < 1/8.

I salari o stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti non sono superiori del 20% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

Alla Associazione di Volontariato AVULSS – Sezione Locale di Belgioioso anche durante l'anno 2023 è stato corrisposto un contributo di € 1.500,00. Detto contributo assume da anni la funzione di rimborso per le spese sostenute relativamente all'acquisto di piccoli doni consegnati ai Signori Ospiti in occasione dei rispettivi compleanni; non viene invece corrisposto alcun compenso, neppure a titolo di rimborso spese, ai singoli volontari.

FORMAZIONE

L'attività di aggiornamento e formazione professionale è sempre stata considerata di fondamentale importanza per il lavoro all'interno dell'Ente al fine di garantire il mantenimento costante e il miglioramento della qualità delle prestazioni rese, come dichiarato nella Carta dei Servizi e come indicato dalla politica e dalla strategia aziendale.

La tipologia dell'utenza verso la quale si rivolgono i servizi dell'Ente richiede il continuo ampliamento delle conoscenze, della professionalità e della capacità di fornire adeguati strumenti di intervento sia a livello teorico-pratico, sia metodologico all'interno dei gruppi di lavoro, al fine di sostenere individualmente e collettivamente le 'pesantezze' e le difficoltà intrinseche al lavoro di assistenza e cura. Inoltre, la formazione è volta ad approfondire identità, funzioni, modalità

operative, rapporti interni ed esterni dei vari servizi e la conoscenza delle dinamiche di relazione tra gli operatori ai vari livelli.

Come rilevabile dal prospetto riportato nelle pagine precedenti, con riferimento alle assenze del personale, le giornate di formazione che hanno visto la partecipazione del personale dipendente nel 2020 sono state 85.

Il D.lgs 502/1992, integrato dal D.lgs 229/1999, ha introdotto inoltre, nell'ordinamento italiano una forte tensione da parte di tutti gli operatori sanitari, medici e non, dipendenti, convenzionati e liberi professionisti, verso la partecipazione a un processo di formazione permanente denominato Educazione Continua in Medicina (ECM). Lo scopo è di fornire a tutti gli operatori sanitari elementi di conoscenza necessari per mantenersi professionalmente aggiornati e competenti.

I Pii Istituti Unificati Onlus pur non risultando vincolati al riguardo dalle relative disposizioni del CCNL Sanità Privata partecipano all'Educazione Continua in Medicina del personale sanitario e socio sanitario pianificando la partecipazione ai momenti formativi esterni e sostenendo (previa valutazione caso per caso) i costi diretti dei corsi, secondo criteri prestabiliti.

L'attività di formazione ECM svolta nel 2023 è stata la seguente:

DESCRIZIONE CORSO	DESTINATARI CORSO	DIPENDENTI FORMATI
LOGICHE DI PROGRAMMAZIONE NEGLI INTERVENTI NON FARMACOLOGICI APPLICATI ALLE DEMENZE	ANIMATORI	1
L'ACCOGLIENZA DELL'OSPITE IN RSA. L'OSSERVAZIONE DEI FATTORI CHE INFLUENZANO IL DECADIMENTO REPENTINO LEGATO ALL'ISTITUTZIONALIZZAZIONE	ANIMATORI	1
I COLORI DELLA PERSONALITÀ	ANIMATORI + FKT + INFERMIERE	5
COMUNICAZIONE IPNOCA IN AMBITO SANITARIO	INFERMIERE	1
LA CEFALEA: RAGIONAMENTO CLINICO E APPROCCIO MANUALE	INFERMIERE	1
LA GESTIONE DI UN TEAM DI LAVORO	INFERMIERE	1
L'ACCOGLIENZA DELL'OSPITE IN RSA	INFERMIERE	1
PAURA PANICO E CONTAGIO NELLA RELAZIONE TRA OPERATORE SANITARIO E PAZIENTE ADULTO	INFERMIERE	1
ALZHEIMER E ALTRE MALATTIE DEL CERVELLO	INFERMIERE	1
PROFILI DI RESPONSABILITÀ MEDICA NEI SERD	Medico	1
IPNOCOACHING: COME POTEZIARE LA MENTE PER CONCENTRARSI SUL PROPRIO MONDO INTERIORE	Infemiere	1
CALL TO ACTION: IL RUOLO DEGLI SPECIALISTI NELLA CORRETTA GESTIONE DEL DOLORE E DELLA COSTIPAZIONE DA OPIOIDI	MEDICO	1

SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'ambito dell'attuazione della normativa della Sicurezza e nel rispetto dei valori fondamentali cui l'organizzazione aziendale fa riferimento, si è attivata, già da alcuni anni, una politica di protezione, che vede coinvolti tutti i processi aziendali, volta a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori (interni ed esterni), prevenendo eventuali situazioni di pericolo.

A tal fine, si è garantita la formazione specifica di aggiornamento per l'RSPP e per l'RLS aziendali che svolgono le loro funzioni ai sensi del D.Lgs 81/2008 (Misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro); si ritiene opportuno precisare anche nel presente documento l'individuazione di tali importanti funzioni:

- Medico Competente è il Dr. Giovanni Alpeggiani il quale a far tempo dal 27.11.2012 svolge con regolarità le funzioni di verifica della idoneità del singolo operatore allo svolgimento della mansione assegnatagli e di accertamento dell'esistenza delle misure speciali di protezione (vaccinazioni, DPI, ecc.).
- Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), Il Responsabile, è rimasto individuato nella persona del Coordinatore dei Servizi per Disabili Dr. Ettore Resta, in possesso della richiesta formazione. Tale figura opera con l'obiettivo di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso la individuazione e valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione e applicazione delle misure per sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e la predisposizione dei programmi di informazione e formazione sulla movimentazione manuale dei carichi e protezione da agenti biologici.
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: poiché, ormai da alcuni anni era stato superato il limite di n° 200 dipendenti, i R.L.S. sono in numero di tre unità; durante l'anno 2021 sono stati eletti (tra il Personale Dipendente) i Sigg. Daccò Mauro, Marchini Danilo e Vialoni Luca i quali, già in possesso della richiesta formazione, hanno frequentato specifici corsi di aggiornamento.

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione** ha evidenziato che la rischiosità del lavoro durante l'anno 2023 non è stata attribuibile solamente ai fattori tradizionali di seguito elencati:

- Posture errate durante l'esecuzione del lavoro (rischio biomeccanico)
- Esposizione prolungata a videoterminali;
- Esposizione ad aghi, a bisturi e simili (rischio biologico dovuto alla possibile contaminazione da agenti patogeni)
- Contatto con acidi, basi, solventi, disinfettanti, detergenti, farmaci.

- Sono stati distribuiti, per ridurre i diversi rischi agli operatori, vari tipi di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) tali da diminuire l'esposizione al rischio (guanti, mascherine, camici, copricapi, calzature ed altri).
- Sono stati predisposti corsi di formazione a tutto il personale sanitario e della manutenzione sulla movimentazione manuale dei carichi, sul rischio biologico.
- Sono state verificate la conformità delle attrezzature già in uso ed in fase di acquisto.
- È stato impostato il sistema di sicurezza antincendio allestendo gli impianti ed i dispositivi adeguati quali estintori a polvere, estintori a CO2, idranti, porte tagliafuoco e sistemi di allarme.
- Infortuni "in itinere"

Anche nel corso dell'anno 2023 è continuata l'attività rivolta a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro e le misure di igiene ambientale.

INFORTUNI

I dati relativi agli infortuni sul lavoro sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

INFORTUNI	
PERSONE INTERESSATE	NUMERO GIORNATE
7	50

tipologia di infortunio	movimentazione carichi	agenti biologici	uso attrezzature	generici in itinere	totale
dipendenti interessati	6	0	0	1	7

Il numero degli infortuni, rispetto al dato rilevato nello scorso anno, si è leggermente ridotto (da 9 a 7). Il dato rilevato risulta essere allineato alla media registrata negli anni precedenti. Il numero delle giornate di infortunio si è confermato stabile (da 46 a 50), su livelli molto contenuti rispetto al numero dei dipendenti.

È comunque sempre doveroso ricordare, per dovere di onestà, che l'andamento infortunistico, a parità di condizioni di sicurezza, dipende soprattutto dal grado di attenzione individuale dei singoli lavoratori e, molto spesso, da aspetti assolutamente casuali.

Le iniziative di formazione in materia di sicurezza, promosse con regolarità dall'Amministrazione negli ultimi anni, continueranno anche nell'anno in corso, al fine di continuare a favorire la diffusione di una vera e propria cultura della sicurezza in ambito lavorativo presso tutte le strutture gestite dall'Ente.

CONSULENZE ESTERNE

L'organizzazione, a garanzia della effettiva continuità gestionale e con l'intento di supportare ed elevare la qualità nei servizi, si è dotata della collaborazione di alcuni professionisti, quali psicologo, fisiatra, cardiologo ed altri collaboratori esterni in riferimento ai relativi settori di intervento. I rapporti hanno natura libero professionale e sono improntati alla qualità della prestazione professionale ed al rispetto delle esigenze sanitarie ed umane degli utenti.

SEZIONE 5: Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi programmatici e grado di perseguimento afferenti alla gestione 2023:

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha perseguito gli obiettivi programmatici, articolati con riferimento a specifici ambiti, che erano stati formalmente definiti dal Consiglio di Amministrazione con atto deliberativo n. 6 del 03.02.2023.

Nell'ambito della presente relazione è doveroso evidenziare preliminarmente due aspetti: il primo rappresentato dalla rilevanza numerica ed economica degli obiettivi programmatici che erano stati individuati per l'anno 2023, il secondo rappresentato dall'elevato grado di effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi.

Esaurita la precisazione preliminare di cui sopra, si ritiene di procedere all'esame degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento della Qualità, seguendo la suddivisione per specifici ambiti che era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2023.

Per quanto riguarda il primo di tali ambiti "Aspetti Giuridico/Amministrativi/Patrimoniali" è doveroso dare atto che, non essendo intervenuto il rinnovo del CCNL Sanità Privata, si è ritenuto opportuno anticipare, in attesa del rinnovo contrattuale, la corresponsione a favore di tutto il personale dipendente, con la sola esclusione del Direttore e del Resp. del Servizio Medico (già beneficiario di provvedimento analogo disposto con delibera n. 28/2022), di un importo pari all'80% dell'aumento riconosciuto con il rinnovo del CCNL Sanità Pubblica, qualificabile a tutti gli effetti come superminimo riassorbibile.

Di fronte alla situazione di stallo venutasi a creare per l'ulteriore rinvio circa la piena entrata in vigore della cosiddetta riforma del Terzo Settore, l'Ente non ha potuto assumere alcuna iniziativa,

e ha dovuto limitarsi, come già avvenuto per l'anno 2022, ad applicare i principi contabili OIC 35 ed alla redazione del Bilancio di Esercizio secondo gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale (Lavoro e Politiche Sociali) del 05.03.2020.

Si sono, invece, rivelate efficaci sia le azioni intraprese per la riduzione dei crediti verso i clienti morosi, sia la trattativa sviluppata per l'acquisto di alcuni immobili limitrofi alla Residenza Cesare Parisio di Genzone la cui formalizzazione dell'Atto Notarile di compravendita è avvenuta in data 04.04.2023.

Sempre con riferimento all'ambito patrimoniale, occorre ricordare che nell'anno 2023 si è entrati nell'effettivo possesso dell'ex Cinema Parrocchiale di Filighera e dell'area di pertinenza (acquisiti con atto notarile del 20.12.2022) attigui alla Residenza per Anziani Fondazione Sacchi di Filighera; tale immobile, una volta definiti gli standard della nuova unità di offerta sociale (Residenza Sociale Anziani) da parte di Regione Lombardia, potranno (mediante opportuni interventi edilizi) consentire di far venir meno il carattere "sperimentale" tuttora assegnato alla Comunità Residenziale attiva presso la Fondazione Sacchi di Filighera.

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguiti, pur risultando fino ad oggi infruttuosi, gli sforzi rivolti all'ottenimento della contrattualizzazione della RSA di Corteolona. In merito a tale obiettivo specifico, si è ritenuto opportuno condividere con i vertici provinciali e regionali di UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) riflessioni circa soluzioni (anche ISO risorse per Regione Lombardia), che potrebbero permettere ad alcune strutture già accreditate di ottenere la contrattualizzazione; si confida che l'impegno profuso possa produrre effetti positivi nell'anno in corso.

Anche con riferimento al 2023 si deve dare atto che non è intervenuta alcuna novità da parte della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo circa l'adozione di procedure di evidenza pubblica tese all'alienazione di fondi limitrofi alla sede dell'Ente; in relazione a questo obiettivo si auspica che il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Matteo di Pavia, dovendo affrontare nel 2024 anche i lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità presso il "vecchio" Presidio di Belgioioso, possa addivenire ad una decisione nel merito di un'area, ormai priva di qualsiasi potenziale utilità per il Presidio stesso.

Passando al secondo ambito "Miglioramento aspetti strutturali e impiantistici" il grado di perseguimento è risultato pressoché totale (solo alcuni obiettivi hanno potuto essere raggiunti in modo parziale per cause indipendenti dalla volontà e dall'azione dell'Amministrazione). Per quanto riguarda i lavori di ampliamento del CDI e dei MAP di Genzone, si deve dare atto che il

cantiere in questione ha subito rallentamenti (imputabili alla carenza di manodopera presso la ditta appaltatrice) e una sospensione dei lavori nei mesi estivi (causata dalle problematiche emerse relativamente alla cessione dei crediti afferenti al superbonus 110%).

Il buon andamento delle lavorazioni rilevato negli ultimi mesi consente di confidare in una chiusura del cantiere entro il mese di luglio 2024.

Il rifacimento di alcuni bagni presso la Residenza B (RSA di Belgioioso), è stato effettuato solo in parte in quanto i relativi lavori sono stati interrotti a causa di alcuni focolai di contagio da Covid 19 nei nuclei residenziali interessati.

Molto significativi sono stati gli interventi realizzati già a partire dal mese di maggio, presso il tetto della Camera Mortuaria e dei Box/Magazzini che insistono sul retro della RSA di Belgioioso, grazie ai quali, dopo aver eseguito una manutenzione straordinaria dei tetti interessati (con la posa di nuove guaine catramate e nuovi isolamenti), si sono installati pannelli fotovoltaici in grado di assicurare una produzione di circa 40/45 Kwp. Analoghi interventi sono stati realizzati nei mesi successivi anche sul tetto della palazzina MAP/CSS aumentando la produzione di energia elettrica di ulteriori 50/55 Kwp.

Anche presso la Fondazione Sacchi di Filighera, nel corso del 2023, utilizzando l'area di pertinenza dell'Ex Cinema Parrocchiale, si è provveduto alla installazione di pannelli solari fotovoltaici in grado di assicurare una produzione complessiva di circa 20 kW/h; tale intervento è stato realizzato sfruttando ed ampliando il preesistente campo da pallacanestro in cemento, destinandolo a parcheggio esclusivo della Residenza per Anziani Fondazione Sacchi e dotandolo di pensiline metalliche che fungono da supporto ai pannelli solari.

Con riferimento agli aspetti strutturali e impiantistici, a testimoniare l'entità numerica ed economica di quanto effettivamente realizzato, si procede ad un sintetico elenco dei principali interventi aggiuntivi a quelli sopra descritti:

- Realizzazione recinzione e cancelli a delimitazione dell'area di pertinenza ex cinema Parrocchiale di Filighera;
- Tinteggiatura di vani comuni, ambulatori, camere degenza, ringhiere, ecc, presso le diverse U.d.O.;
- Ritinteggio del locale Cucina Centrale e vano ante Cella frutta e verdura c/o RSA Belgioioso;
- Sostituzione Centralina Telefonica presso la Residenza per Anziani Fondazione Sacchi di Filighera,
- Manutenzione straordinaria illuminazione esterna presso RSA di Belgioioso e CDD/CSS/MAP e potenziamento illuminazione zona cassonetti rifiuti;

- Manutenzione straordinaria manto bituminoso viabilità esterna e parcheggi di pertinenza RSA di Belgioioso, con conseguente rifacimento segnaletica orizzontale;
- Ammodernamento impianto videoproiezione Sala Polifunzionale e sostituzione impianto videosorveglianza c/o RSA di Belgioioso.

Anche circa l'ambito n° 3 "Integrazione e/o sostituzione arredi e attrezzature" il grado di perseguimento è risultato molto elevato; si è proceduto con tempestività, ad integrare la dotazione di sollevapersone attivi e passivi, all'adeguamento dei sistemi informativi alle procedure Web in Cloud, alla sostituzione di un forno a microonde, di una macchina lavastoviglie c/o la RSA di Corteolona, nonché ad integrare la dotazione dei materassi antidecubito (specie di quelli dotati di motore ad aria compressa), dei TV color Digitali e dei Personal Computer. Molto apprezzati sono risultati la integrazione/rinnovo di buona parte della segnaletica esterna e il miglioramento del decoro delle Sale Polifunzionali della RSA di Belgioioso, impreziosite dall'importante collezione di quadri donati dal Pittore Dionisio Querques di Villanterio. Non vengono citati singolarmente altri numerosi acquisti di attrezzature di minor valenza economica, ma certamente funzionali alle esigenze dei Signori Ospiti e dei lavoratori.

Nell'ambito n° 4 " Miglioramento aspetti gestionali/organizzativi" il grado di perseguimento è risultato forse superiore alle aspettative, in particolare con riferimento al mantenimento dei livelli di saturazione superiore al 98% relativamente ai posti residenziali e, molto vicini a quelli pre-Covid per i Centri Diurni Integrati di Belgioioso, Genzone e Filighera; solo il CDI di Corteolona ha fatto rilevare una presenza media ancora limitata.

Nel corso del 2023 si è inoltre reso possibile ripristinare gli orari di apertura al pubblico, dalle 8.00 alle 20.00, di tutte le Unità di Offerta (mantenendo obbligo di mascherina per accedere agli ambienti di vita dei Signori Ospiti).

Il livello dei contagi da Covid, effettivamente contenuto, registrato in tutte le strutture gestite dall'Ente, ha permesso di riprendere ad effettuare con una certa frequenza le "ispezioni interne", che risultano essere uno strumento molto efficace sia per la verifica del mantenimento degli standard qualitativi, sia come occasione di coinvolgimento e/o confronto con il personale in forza presso le diverse strutture gestite dall'Ente.

Con riferimento all'obiettivo di intensificazione delle attività di archiviazione informatizzata si deve dare atto che, circa l'ambito sanitario, si sono registrati notevoli miglioramenti da parte di quasi tutto il personale nell'utilizzo della nuova Cartella Socio Sanitaria 2.0; relativamente all'ambito amministrativo, è doveroso riconoscere come non si sia reso possibile riservare un carattere di

priorità all'attività di archiviazione documentale informatizzata che resta pertanto anche per l'anno 2024 un obiettivo da perseguire.

Nel corso del 2023, al fine di fronteggiare con efficacia la grave carenza di personale sanitario e sociosanitario evidenziata dal mercato del lavoro, si è deciso di sperimentare l'impiego di personale non qualificato per le operazioni di igiene ambientale, assegnando a compiti prettamente assistenziali il personale con qualifica di ASA/OSS originariamente utilizzato per tali funzioni.

Tale sperimentazione (che proseguirà anche nell'anno in corso) ha consentito, unitamente alle nuove assunzioni di personale dipendente ed al conferimento di incarichi libero professionali, di far fruire tutte le ferie programmate dal personale dipendente e di garantire la regolare erogazione delle prestazioni, ivi comprese quelle domiciliari le quali hanno fatto rilevare un incremento rilevante.

Si deve dare atto che ad oggi le maggiori difficoltà in merito alla carenza di personale qualificato riguardano la figura professionale medica e che risulta encomiabile l'impegno ed il senso di responsabilità dimostrato quotidianamente dai medici incaricati e in particolare dal Responsabile del Servizio.

Per quanto riguarda lo "Sviluppo di nuove iniziative", laddove l'obiettivo più rilevante era rappresentato dalla valutazione delle eventuali opportunità di proseguire con la politica di acquisizione in proprietà degli immobili ove hanno sede le unità di offerta attivate più recentemente dall'Ente, si è concretamente conseguita l'acquisizione in proprietà dell'immobile ove trovano sede la RSA e il CDI di Corteolona.

Proprio nel novembre 2023 si è avuta formale comunicazione da parte del Comune di Corteolona e Genzone circa l'aggiudicazione dell'immobile in esito all'Asta Pubblica bandita in corso d'anno dal medesimo Comune. Il relativo atto notarile è stato formalizzato solo in data 30 gennaio 2024, causa alcune problematiche di natura burocratica che hanno comportato un lieve ritardo al riguardo.

Con riferimento alle iniziative idonee a completare la gamma dei servizi residenziali offerti all'utenza disabile, ci si è limitati a confermare al Direttore Generale di ATS Pavia la disponibilità dell'Ente ad assumersi l'onere di realizzare una RSD da 20 Posti letto, significando come tale iniziativa rimanga subordinata all'acquisto dell'area limitrofa di proprietà del Policlinico San Matteo.

La disponibilità offerta a tutto il territorio di riferimento e alle amministrazioni locali nel farsi carico dei casi sociali più problematici, ha trovato spazio nel rinnovo delle convenzioni con il Piano di Zona Alto e Basso Pavese e nel contenimento entro limiti più che sostenibili, nonché inferiori all'incremento del costo medio della vita rilevato dall'ISTAT, delle rette a carico dei Signori Ospiti/Utenti e dei Comuni.

SEZIONE 6: Situazione economico finanziaria

Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

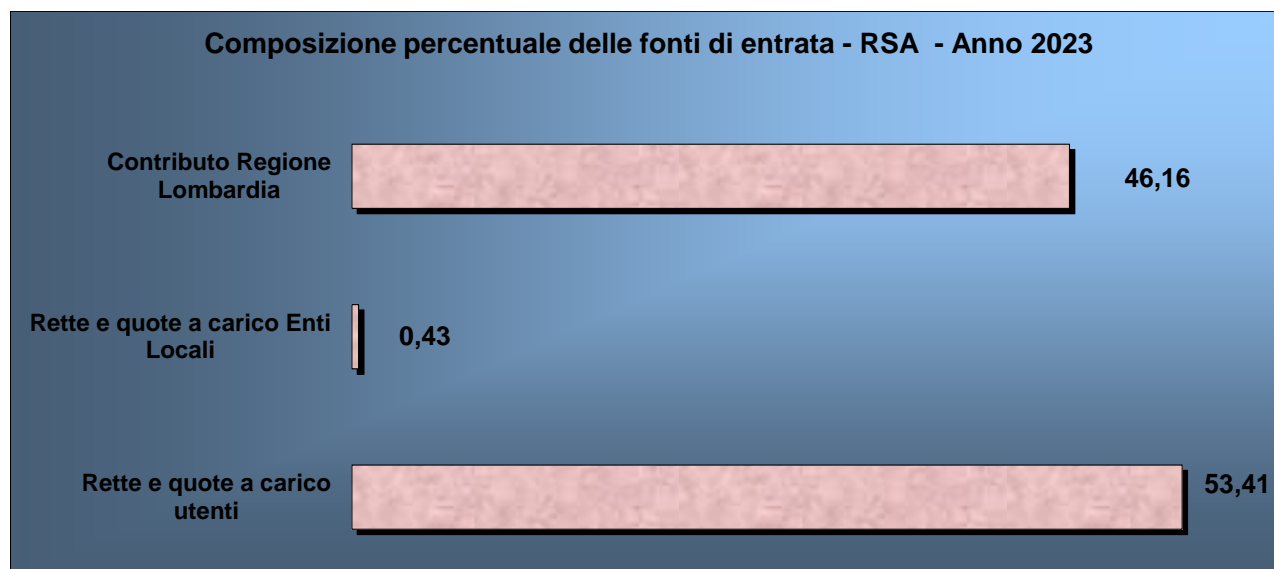
Le entrate e i proventi dell'Ente ammontano a complessivi € 11.192.001,00 (+4,86%) e sono ripartiti tra le diverse Unità di Offerta/Servizi come di seguito specificato:

RSA di BELGIOIOSO

Le entrate derivanti dal Servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale sono state per l'anno 2023:

<i>Residenza Sanitario Assistenziale - anno 2023</i>	
<i>Descrizione Contributi</i>	<i>euro</i>
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	2.272.749,05 (+0,4%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	21.035,71 (+1.278%)
<i>Rette e quote a carico dell'utenza</i>	2.629.608,08 (+4,8%)
<i>Totale</i>	4.923.392,84 (+3,2%)

La composizione percentuale delle fonti di entrata è riportata nel grafico successivo:

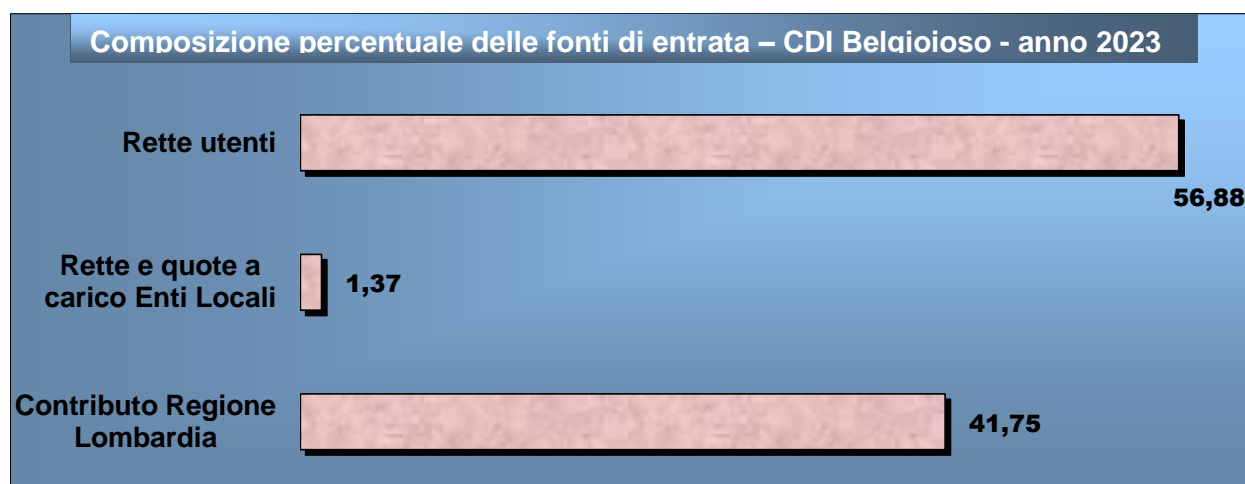


CDI

Le entrate derivanti dal servizio di Centro Diurno Integrato in Belgioioso per l'anno 2023 sono state:

Centro Diurno Integrato Belgioioso - Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	241.658,92 (-18%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	7.915,00 (+48%)
<i>Rette utenti</i>	329.168,37 (+12%)
Totale	578.742,29 (-2,5%)

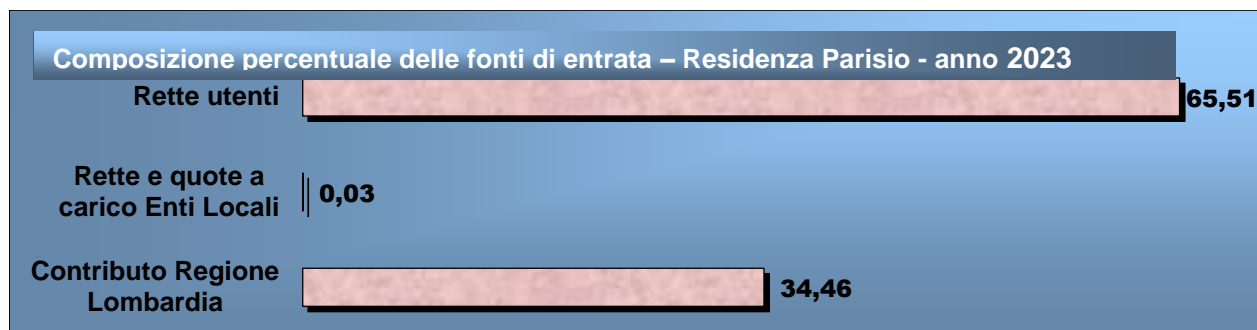
Con una composizione percentuale delle fonti di entrata del tipo:



Le entrate derivanti dai servizi erogati presso la "Residenza per Anziani Cesare Parisio" di Genzone per l'anno 2023 sono state:

Residenza Cesare Parisio Genzone - Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	234.206,35 (+0,6%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	211,20 (-75%)
<i>Rette utenti</i>	445.286,41 (+4,5%)
Totale	679.703,96 (+3%)

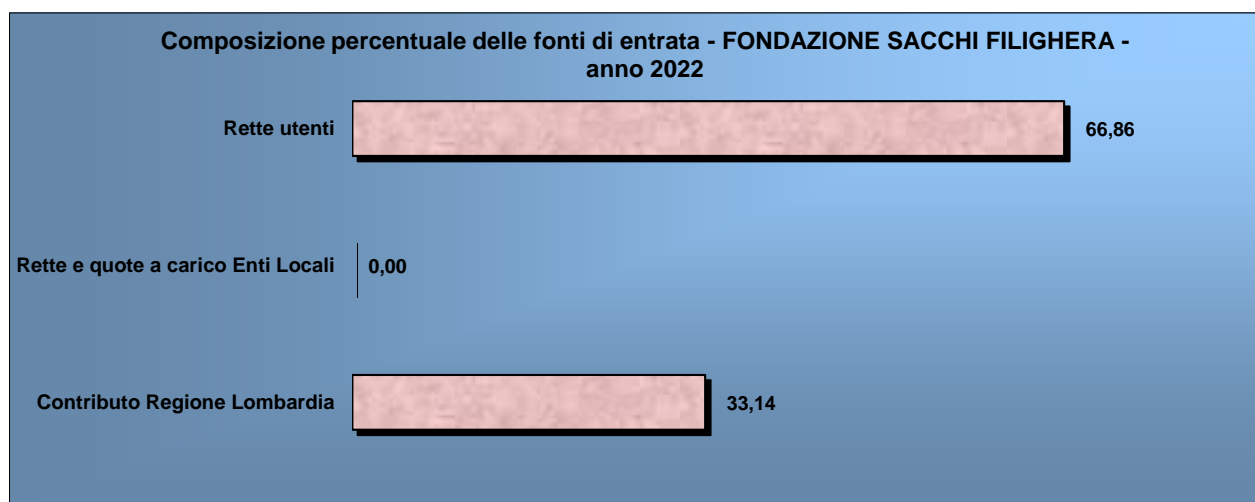
Con una composizione percentuale delle fonti di entrata del tipo:



Le entrate derivanti dai servizi erogati presso la "Residenza per Anziani Fondazione Sacchi" di Filighera per l'anno 2023 sono state:

Residenza Fondazione Sacchi Filighera - Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	226.144,93 (+33%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	0
<i>Rette utenti</i>	456.316,69 (+8,7%)
Totale	682.461,62 (+15,7%)

Con una composizione percentuale delle fonti di entrata del tipo:

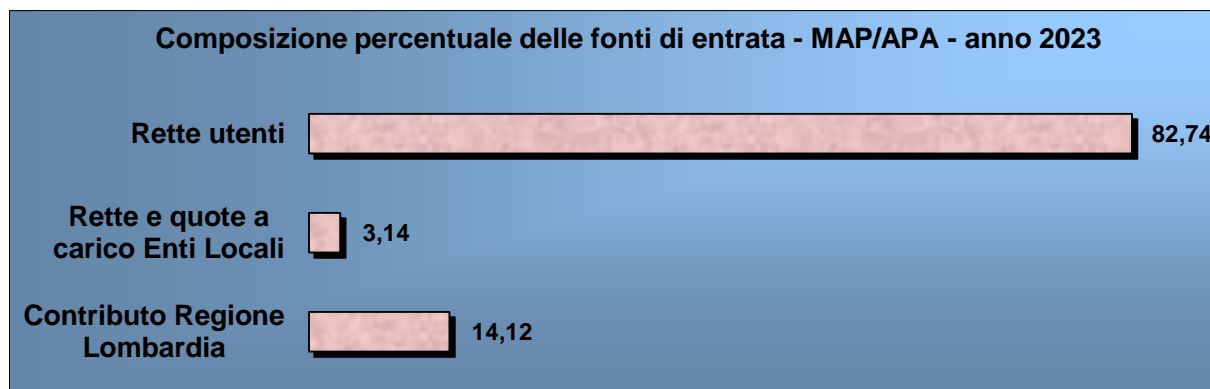


MINI ALLOGGI PROTETTI/APA di Belgioioso

Le entrate derivanti dal servizio di Mini Alloggi Protetti/APA di Belgioioso sono state:

MAP/APA Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia (Res. Leg.)</i>	55.836,00 (-10,7%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	12.391,75 (+4,6%)
<i>Contributo utenti</i>	327.116,47 (+5,9%)
Totale	395.344,22 (+3,1%)

Con la seguente composizione percentuale delle fonti di entrata:

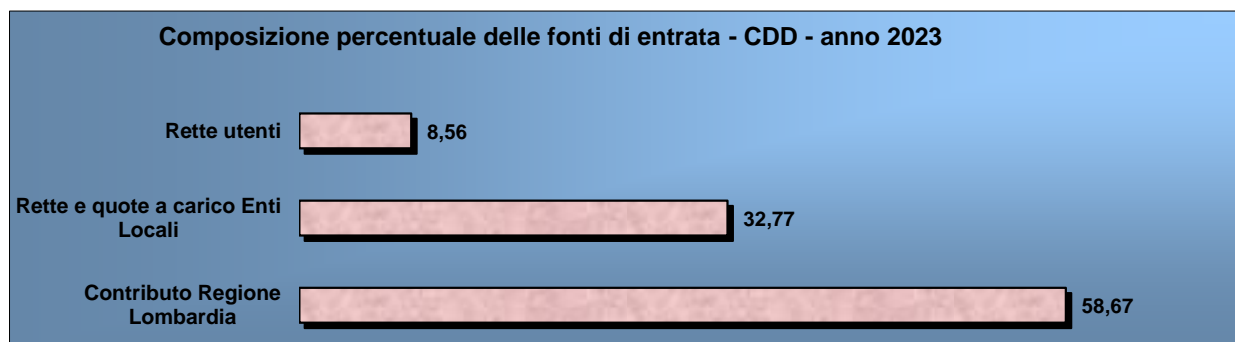


CDD

Le entrate derivanti dal servizio di Centro Diurno Disabili sono state:

CDD Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	374.245,95 (+0,6%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	209.051,10 (+11,1%)
<i>Contributo utenti</i>	54.622,10 (+7,9%)
Totale	637.919,15 (+4,4%)

Con la seguente composizione percentuale delle fonti di entrata:

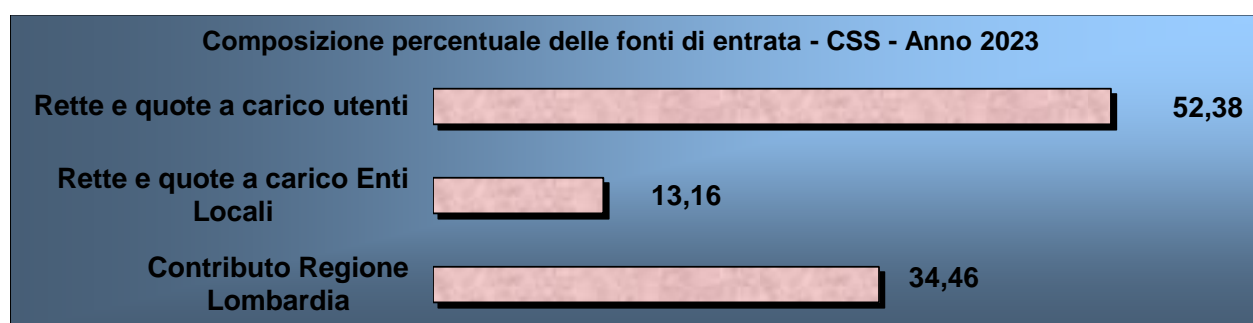


CSS

Le entrate derivanti dal servizio di Comunità Socio Sanitaria per Disabili sono state:

CSS Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	121.157,93 (+0,6%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	46.269,76 (+2,5%)
<i>Rette utenti</i>	184.174,76 (+3%)
Totale	351.602,45 (2,1%)

Con la seguente composizione percentuale delle fonti di entrata:



RSA CORTEOLONA

Le entrate derivanti dal servizio di RSA CORTEOLONA sono state:

RSA CORTEOLONA Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia (Res.Ass.)</i>	31.460,00 (-20,3%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	2.359,00 (=)
<i>Rette utenti</i>	1.071.465,21 (+5,3%)
Totale	1.105.285,01 (+4,3%)

Con la seguente composizione percentuale delle fonti di entrata:

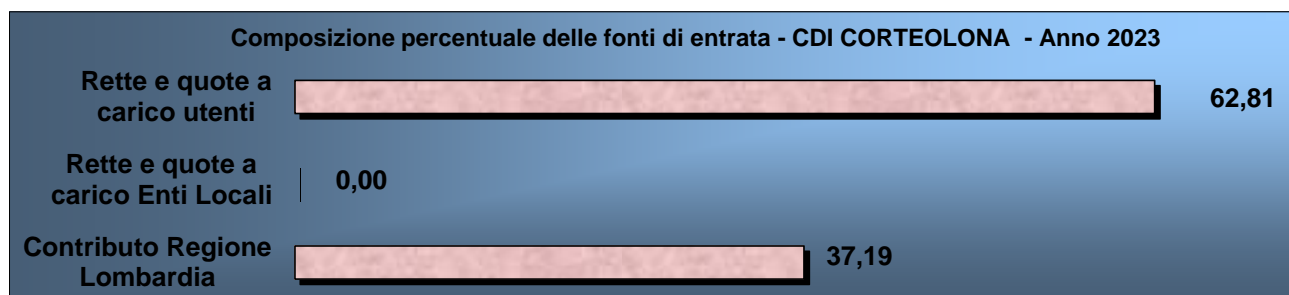


CDI CORTEOLONA

Le entrate derivanti dal servizio di CDI CORTEOLONA sono state:

CDI CORTEOLONA Anno 2023	
Descrizione Contributi	euro
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	46.010,20 (+0,6%)
<i>Rette e quote a carico Enti Locali</i>	0,00
<i>Rette utenti</i>	77.710,27 (+26%)
Totale	123.720,47 (+15,5%)

Con la seguente composizione percentuale delle fonti di entrata:



Ai ricavi di cui ai servizi sopra elencati, ammontanti a complessivi € 9.478.172 (+4%), si sono aggiunti altri ricavi diversi (compresi ricavi da liberalità, da rendite patrimoniali e da sopravvenienze) per complessivi € 1.713.829 (+10%).

Grado di dipendenza dell'Ente dalla Regione Lombardia relativamente ai Servizi Accreditati:

Questo indicatore mostra quanto l'attività dell'Ente sia legata alle "commesse" pubbliche. E' calcolato rapportando il fatturato derivante dalla Regione Lombardia sul fatturato totale e su quello di ogni servizio analizzato:

$$\frac{\text{Fatturato Regione Lombardia}}{\text{Fatturato Totale/Servizi}} = \text{grado di dipendenza}$$

Nel nostro caso dobbiamo riscontrare una forte dipendenza nei confronti della Regione Lombardia risultando l'indicatore pari al **40,59%** (42,06% nel 2022) per l'intera gamma dei servizi erogati **46,16%** per la RSA di Belgioioso, **41,75%** per il CDI di Belgioioso, **34,46%** per la struttura di Genzone, **33,14%** per la struttura di Filighera, **14,12%** per i MAP/APA di Belgioioso, **58,67%** per il CDD, **34,46%** per la CSS, **2,85%** per la RSA di Corteolona, **37,19%** per il CDI di Corteolona) e **98,82%** per i Servizi Domiciliari (ADI, UCP-Dom, RSA Aperta).

Informazioni sulle attività di raccolta fondi.

La situazione economica dell'Ente, improntata ad un utilizzo quanto più razionale possibile delle risorse a disposizione, ed a promuovere e mantenere un equilibrio economico strutturale tra costi e ricavi ordinari nella gestione dei servizi erogati, ha finora consentito di non implementare alcuna attività di raccolta fondi.

Segnalazione criticità da parte degli Amministratori

Alla luce dei dati contabili emersi dal Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 e di quanto evidenziato nella presente edizione del Bilancio Sociale, gli Amministratori sentono il dovere di esprimere apprezzamento per quanto fatto dall'intera organizzazione per garantire l'erogazione dei servizi durante l'anno trascorso, dimostrando impegno, spirito di sacrificio e attaccamento all'Ente.

SEZIONE 7: Altre informazioni

Informazioni sulle attività degli Organi di Controllo

Nel corso dell'esercizio, si sono tenute numero 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in occasione delle quali sono state adottate complessivamente n. 60 deliberazioni:

Data seduta CdA	Partecipanti	N° Deliberazioni adottate
03/02/2023	n. 4	10
27/04/2023	n. 3 + Revisore	9
26/06/2023	n. 4	8
14/09/2023	n. 3	5
27/10/2023	n. 3 + Revisore	7
01/12/2023	n. 3	10
15/12/2023	n. 4 + Revisore	7
TOTALE		56

Durante l'anno 2023 l'**Organismo di Vigilanza** si è riunito per quattro volte, come da prospetto sottoindicato:

Data seduta OdV	Modalità	N° punti OdG
24/02/2023	In presenza	5
23/06/2023	In presenza	4
29/09/2023	In presenza	5
14/12/2023	In presenza	5

Durante l'esercizio 2023 il **Revisore dei Conti**, oltre ad aver partecipato a tre sedute del Consiglio di Amministrazione, ha effettuato una pluralità di visite/sopraluoghi presso la sede dell'Ente, confrontandosi con i responsabili del Servizio Economato, Ragioneria e Direzione, senza segnalare criticità.

Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso

Alla data del 31.12.2023 l'Ente non aveva contenziosi in corso ad esclusione di alcune ordinarie azioni presso il Tribunale Civile di Pavia tese al recupero di alcuni crediti per morosità circa il pagamento delle rette di ospitalità.

Informazioni di Tipo Ambientale

Con riferimento al presente punto ci si limita a dare atto che tutta l'organizzazione aziendale è particolarmente sensibile alle problematiche afferenti alla tutela dell'ambiente e che una particolare attenzione è da sempre riservata alla cura delle aree a verde di pertinenza delle strutture gestite, alcune delle quali costituiscono dei veri e propri polmoni verdi attrezzati e regolarmente mantenuti per le comunità nelle quali sono inseriti.

Ormai da diversi anni l'Ente si è dotato di procedure specifiche (nell'ambito del Modello Organizzativo adottato ai sensi del Dlgs 231/2001) per la corretta gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli aspetti comportanti anche adempimenti formali in materia di tutela ambientale (es. registri carico scarico rifiuti, MUD, ecc.) gli stessi sono stati oggetto, in corso d'anno, di verifiche con esito positivo sia da parte della Commissione di Vigilanza ATS Pavia (relativamente alle UdO ispezionate), sia da parte dell'Organismo di Vigilanza aziendale.

Sussistenza requisiti ONLUS con riferimento a n° Ospiti/Utenti e rapporto Ricavi Connessi/Costi Complessivi.

Complessivamente, i beneficiari dell'attività connessa sono stati 121 contro gli 876 afferenti all'attività istituzionale che si conferma largamente prevalente; il suddetto dato relativo al numero degli Ospiti/Utenti trova una coerente correlazione con la verifica riferita ai Ricavi Connessi che sono ammontati a € 529.550,19 (-30%) pari al 5,1% dei costi complessivi (€ 10.396.919,12 + 1,2%) dell'Ente e pertanto largamente inferiori al limite del 66% previsto dalla vigente normativa.

SEZIONE 8: Monitoraggio svolto dagli Organi di Controllo

Registro ispezioni anno 2023

N.	DATA	ORGA NO	SERVIZIO ISPEZIONATO	TIPO ISPEZIONE	PRESCRIZIONI/OS SERVAZIONI	EVENTUALI ADEMPIMENTI	SANZIONI	RICORSO	ESITO
1	24/02/2023	ATS	CDI BELGIOIOSO	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI D'ESERCIZIO	Osservazioni: i farmaci destinati al cdi all'interno dell'apposito armadio devono essere ben identificati apponendo specifiche cartellonistica	nessuno	nessuna		
2	07/03/2023	ATS	CDI CPRTEOLONA	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI D'ESERCIZIO	n. 18 prescrizioni	1^ ottemperanza parziale del 09/03; 2^ ottemperanza parziale del 22/03/2023; richiesta proroga; IN ATTESA DI POTER PRESENTARE DENUNCIA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE			
3	13/04/2023	ATS	CDD "IL GIARDINO"	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI D'ESERCIZIO	NESSUNA		NESSUNA		
4	17/05/2023	ATS	ENTE UNICO	Autorizzazione e Accreditamento	NESSUNA				
5	24/05/2023	ATS	C-DOM	Riclassificazione C-DOM ex dgr 6867	1, inviare doc. organizzativo aggiornato; 2. Dichiarazione aggiornamento protocolli; 3. Procedure scritte percorso di cura; 4. Piano triennale obiettivi c-dom; 5. doc. di integrazione con rete cure palliative.	scadenza osservazioni 07/06/2023	NESSUNA		
6	11/07/2023	ATS	UCPDOM	VERIFICA DI APPROPRIATEZZA	N° 6 OSSERVAZIONI		NESSUNA		100%
7	05/09/2023	ATS	RSA BELGIOIOSO	VERIFICA APPROPRIATEZZA	N° 5 OSSERVAZIONI		NESSUNA		96,8%
8	05/09/2023	ATS	CDI BELGIOIOSO	VERIFICA APPROPRIATEZZA	N° 1 OSSERVAZIONE		NESSUNA		98,1%
9	14/09/2023	ATS	CDI CORTEOLONA	VERIFICA APPROPRIATEZZA	N° 4 OSSERVAZIONI		NESSUNA		95,7%
10	26/09/2023	ATS	UCPDOM	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI D'ESERCIZIO	NESSUNA		NESSUNA		
11	26/09/2023	ATS	RSA BELGIOIOSO	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI D'ESERCIZIO	n. 1 prescrizione	scadenza prescrizione 10/10/2023	NESSUNA		
12	03/10/2023	ATS	MAP BELGIOIOSO (RESIDENZIALI TA' ASSISTITA)	VERIFICA APPROPRIATEZZA	n. 4 prescrizioni	scadenza prescrizione 05/10/2023	NESSUNA		
13	09/10/2023	ATS	CDD "IL GIARDINO"	VERIFICA APPROPRIATEZZA	n. 1 osservazione		NESSUNA		98,6%
14	02/11/2023	ATS	RSA CORTEOLONA	VERIFICA APPROPRIATEZZA	n. 3 osservazioni		NESSUNA		96,1%

Relazione annuale Organismo di Vigilanza

Relazione dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2023

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

1. Scopo della relazione

L'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi, "OdV") della Onlus "Pii Istituti Unificati" (d'ora in poi, "Ente") è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente con delibera n 45 in data 10 novembre 2021. Composto dal Dr. Grignani Carlo, dal Dr. Giovanni Belloni e dalla Dr.ssa Lucia Nora, il OdV opera con le prerogative attribuite dalla Legge, dal Modello e dal Regolamento di funzionamento dell'Organismo approvato con delibera n. 3 del 5 marzo 2021. Si richiama l'attenzione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione al fatto che l'adozione del Modello organizzativo ex D. Lgs. 2001/231 è finalizzata a dotarsi di un modello idoneo ad avere efficacia esimente delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche qualora si verificassero violazioni dei cosiddetti reati presupposto ad opera di soggetti funzionalmente riferibili all'Ente. Si tratta in sostanza di un sistema di organico di regole e attività di controllo che assicura condizioni di trasparenza e correttezza nelle attività dell'Ente, ne tutela l'immagine e la reputazione.

La presente relazione intende informare il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente in merito alle attività svolte dal OdV nel corso dell'anno 2023.

2. Flussi informativi

Nel periodo di riferimento della Relazione il OdV ha esercitato i propri poteri di vigilanza e controllo del Modello attraverso lo svolgimento di riunioni periodiche e l'acquisizione di informazioni dai competenti uffici dell'Ente. A tale proposito si segnala la preziosa e fattiva collaborazione di tutti i dipendenti e consulenti esterni dell'Ente quando coinvolti nelle attività del OdV.

È doveroso segnalare che i flussi informativi richiesti sono stati sempre condivisi sempre con tempestività, precisione e completezza permettendo così la verifica efficace del Modello e del suo contenuto. Alle sedute del OdV hanno solitamente partecipato il Dr. Paolo Vercesi e la Rag. Elisabetta Colla rispettivamente Direttore e Vice-Direttore dell'Ente, supportati dal Collaboratore Amministrativo dr. Emilio Vercesi.

3. Monitoraggio del Modello

A. Seduta del 24 febbraio

Come per l'anno 2022 il OdV ha definito preventivamente un Piano per le attività da monitorare nel corso del 2023. La scelta delle attività e dei processi da prendere in esame è stata determinata dal grado di rischiosità potenziale evidenziato nella mappa dei rischi:

gestione dell'attività di tariffazione/gestione delle liste di attesa da esaminare nella seduta di inizio anno; gestione del personale e dei processi di selezione a giugno; Gestione security informatica/accesso ai siti Internet e software a settembre, reati ambientali/gestione smaltimento rifiuti pericolosi a dicembre.

L'analisi della procedura "Gestione delle attività di tariffazione, gestione delle liste d'attesa", effettuata nel corso della medesima seduta ha visto la partecipazione della signora Maria Cristina Palladini, in qualità di dipendente dei Pii Istituti, incaricata di adempiere alle procedure connesse ad attività di tariffazione. Dopo un'esauriente illustrazione delle procedure sottese alla gestione tariffaria (verso ATS Pavia) degli ospiti, il ODV ha preso atto e verificato che la discrezionalità da parte dei dipendenti titolati ad intervenire nel flusso è pressoché nulla: La costituzione del "fascicolo ospite", che raccoglie tutti i dati utili per la tariffazione del servizio prestato è infatti collegato alla definizione della classe sosia scaturita dalla valutazione oggettiva dei dati sulla condizione fisica, lo Stato cognitivo e una serie di altre evidenze mediche utili a costituire una sorta di percorso guidato nella definizione dello Stato di bisogno dell'assistito. La tariffazione Conseguente altro non è che l'applicazione di quanto approvato dal consiglio di amministrazione dell'ente, per quella particolare, ben indicata categoria di utenza. La rendicontazione delle prestazioni degli ospiti nelle strutture gestite dai Pii Istituti Istituti Unificati (le RSA di Belgioioso e Corteolona, i centri diurni, il centro disabili), è effettuata tramite procedure informatiche con destinatari l'ATS competente e la Regione Lombardia. Lo devi chiedere e ottiene di poter prendere visione a campione di un fascicolo personale così da verificare gli elementi giustificativi dell'attività di rendicontazione dei costi sostenuti, si rammenta conclusione della disamina del punto posto al odg che, a presidio della correttezza nella gestione dell'attività di rendicontazione, sta il riferimento a quanto richiamato nel modello organizzativo - parte speciale laddove si dettagliano i comportamenti evidenziati nell'area del non fare che hanno come destinatari dipendenti. A specifica domanda del Presidente dell'organismo di vigilanza, il dottor Vercesi assicura che ogni dipendente è informato circa le proprie mansioni e i poteri autorizzativi loro conferiti, per iscritto. Il Presidente dell'organismo di vigilanza prende atto che il personale direttivo dell'ente, a maggior tutela della correttezza nella gestione dell'attività di tariffazione, è consapevole della necessità di assicurare la segregazione delle attività tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza. Emerge anche l'opportunità di organizzare periodicamente corsi per il personale di aggiornamento sul modello organizzativo parte generale e speciale.

A chiusura della suddetta seduta si constata che nessuna informazione in merito ad atti, fatti o eventi relativi ai fini del decreto legislativo 2001/231 sono pervenute all'organismo di vigilanza tramite il canale "WhistleBlowing" o da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità.

B. Seduta del 23 giugno.

L'organismo di vigilanza, verificato il processo "gestione del personale, inclusa la fase di selezione, anche con riferimento ai contratti a progetto", la cui fattispecie è stata recentemente ampliata a comprendere i possibili reati ex articolo 25 duodecies del decreto legislativo 231 del 2001 rubricato "impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare". Il Presidente dell'organismo di vigilanza rileva al proposito che correttamente nel documento "Risk assessment e Gap Analysis" aggiornato il 22 Aprile del 2022 a pagina 3 si è provveduto ad inserire nelle categorie di reato potenzialmente e concretamente applicabili all'ente, il reato testè citato, ma che lo stesso non compare nella scheda numero 9: si chiede pertanto di inserire tra gli esempi di possibili comportamenti illeciti anche il favoreggiamento di permanenza illegale. Il dottor Paolo Vercesi, il direttore dell'ente, passa

ad illustrare compiutamente le modalità con le quali i Pii Istituti procedono alla selezione ed assunzione del personale, le modalità e le competenze sono ben definite: le assunzioni a tempo indeterminato sono di competenza del Consiglio di amministrazione alle cui valutazioni pervengono le candidature esaminate previamente dal direttore, coadiuvato dal responsabile dell'area medica dottor Piernario Farina.

Per quanto concerne, invece le assunzioni a tempo determinato, il direttore dell'ente è delegato ad operare la selezione di tutte le figure professionali occorrenti, fatta eccezione per il personale medico a cui sovrintendono congiuntamente il Presidente e il direttore dell'ente. I canali per cui pervengono le candidature sono diversi: si fa ricorso all'intermediazione di un'agenzia interinale oppure si pubblica sul sito dell'ente l'annuncio della ricerca specifica di un preciso profilo professionale, tanto da costituire una sorta di albo cui attingere mano a mano che si presentano carenze nell'organico. I componenti dell'organismo di vigilanza concludono la disamina del punto relativo alla gestione del personale chiedendo di prendere visione di un contratto di lavoro di un dipendente scelto a campione. La documentazione cartacea del contratto si presenta completa di tutte le informazioni necessarie, quali la topologia di impiego assegnato, le mansioni derivanti il contratto collettivo nazionale. Di lavoro di comparto applicato, l'inquadramento professionale, il codice etico debitamente sottoscritto, i comportamenti da assumere in merito alla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro.

La trattazione dell'argomento si presenta esauriente e l'OdV constata che nessuna informazione in merito ad atti, fatti o eventi rilevanti ai fini del decreto legislativo 231 del 2001 sono pervenute all'organismo di vigilanza tramite il canale whistleblowing o da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità. Il dottor Paolo Vercesi consegna all'organismo di vigilanza copia del registro ispezioni ad opera di ATS Pavia, aggiornato a giugno 2023. In merito alla necessità rilevata nel corso della prima riunione dell'organismo di vigilanza del mese di Febbraio, il direttore dell'Ente assicura che i corsi per il personale servizio di aggiornamento in materia di dlgs 231/2001 sono tenuti con sessioni della durata di due ore dal personale amministrativo dell'ente con cadenza regolare. Detta azione ricorrente è opportuno che venga inserita nel modulo audit da presentare alla seduta dell'organismo di vigilanza di settembre.

C. Seduta del 29 settembre.

La riunione dell'organismo di vigilanza di settembre si è incentrata particolarmente sulla procedura gestione security informatica, accesso siti informatici e software. Partecipa alla riunione anche il dottor Emilio Vercesi, dipendente dell'ente incaricato di adempiere alle procedure connesse alla security informatica. Il Presidente dell'organismo di vigilanza chiede al dottor Emilio Vercesi illustrare lo stato di informatizzazione dell'ente così da poter esaminare punti critici di controllo evidenziati dalla mappatura delle attività sensibili. Ai sensi del decreto legislativo 231/2001, alle voci reati nei rapporti con la pubblica amministrazione (codice PA 5), reati informatici (codici INF 1 e INF 2) e i reati in violazione della legge sul diritto d'autore (codici AUT 1 e AUT 2). Dalla trattazione del dottor Emilio Vercesi emerge che le misure adottate al fine di prevenire il rischio informatico da possibili violazioni che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata, l'accesso ai dati personali conservati dall'ente, sono presenti ben descritte e comunicate ai dipendenti. Al fine di evitare violazioni informatiche con oggetto l'accesso ai dati personali sensibili degli ospiti, l'Ente ha approvato specifici regolamenti in materia quali il "Documento di gestione della protezione

dei dati”, il “Regolamento per la gestione dei documenti delle comunicazioni”, il “regolamento per l'utilizzo di sistemi e strumenti informatici” portati a conoscenza dei dipendenti e fatti oggetto, tra l'altro, di attività di formazione e aggiornamento ricorrenti in relazione alle mansioni degli incarichi svolti. A precisa domanda del Presidente dell'organismo di vigilanza, il citato dottor Vercesi assicura che l'Ente è dotato di un firewall a tutela della sicurezza della rete e che gli applicativi sono tenuti e conservati in cloud da una ditta di fiducia dell'Ente, di primaria importanza del settore. Anche l'ipotesi si verifichi, un “data breach” è prevista e normata da apposita policy. Il servizio di assistenza IT è previsto ed affidato ad una ditta esterna all'ente, la quale assume anche la funzione di amministratore di sistema.

Di non secondaria importanza ai fini della sicurezza informatica il fatto che il server su cui sono installati i programmi applicativi è collocato in locale all'interno dell'ente chiuso a chiave. Anche l'individuazione dei soggetti titolati a trattare i dati e a conservare le password di accesso al sistema è ben specificata nelle persone del Dr. Emilio Vercesi e di Caterina Colla. Inoltre, i soggetti che, a vario titolo, possono accedere al server, così come chi conosce e conserva la password del server medesimo e dei vari accessi informatici, istituzionali, nonché chi è abilitato a creare/modificare profili da associare singoli dipendenti, è identificato e quindi autorizzato da specifico atto dell'ente e sottoscritto dal ricevente. L'organismo di vigilanza prende atto del documento “misure di prevenzione dei reati di truffa e frode informatica” adottato dal consiglio di amministrazione dell'ente nella seduta del 26 settembre. A chiusura dell'argomento, il Presidente dell'organismo di vigilanza chiede se si è a conoscenza della recente direttiva europea, recepita dal decreto legislativo 24/2023, che innova in materia di “Whistleblowing”. Il dottor Vercesi fa rilevare che la scadenza per gli enti come i Pii Istituti è posticipata a dicembre assumendo l'incarico di provvedere quanto prima di istruire la pratica necessaria per ottemperare alla direttiva citata.

Nel periodo intercorso tra giugno settembre non si è ricevuta alcuna informazione in merito ad atti, fatti o eventi che richiede di essere l'istruttore di eventuali provvedimenti ai sensi del decreto legislativo due 03/01/2001

Nella trattazione della voce varie ed eventuali, il Presidente dell'organismo di vigilanza ha chiesto al Direttore che venissero fatte assicurazioni in materia di procedura antincendio, anche alla luce di fatti di cronaca relativi ad ospiti deceduti in casa di riposo di Milano per cause ancora da accertare ma, a prima impressione, da imputare sia a sottovalutazioni colpose delle corrette procedure da adottare in casi simili, sia a impianti di sicurezza inadeguati. Il Direttore assicura che a livello strutturale i sensori di fumo e la centralina di allarme degli incanti sono perfettamente funzionanti in tutte le strutture. Recentemente sono state fatte prove di evacuazione presso l'area di Belgioioso, coinvolgendo in alcuni casi anche gli ospiti. Le citate prove sono state effettuate. In tutte le strutture.

D. Seduta del 14 dicembre.

L'ultima seduta del OdV l'anno 2023 ha sottoposto a verifica la procedura relativa ai “reati societari” meglio specificata in mappa come SOC 1, rilevazione, registrazione e rappresentazione dell'attività nelle scritture contabili nelle relazioni, nei bilanci e in altri documenti societari. La necessità di apportare le modifiche introdotte dall'articolo 25 quinquiesdecies del di Lgs 231/2001 ha infatti consigliato di posporre al 2024 la disamina delle procedure legate ai reati ambientali che pure era stata messa in programma ad inizio

anno. Partecipa alla seduta anche il Dr. Riccardo Disca Diego, revisore unico dell'Ente. Dall'esame delle procedure stabilite dal modello organizzativo parte speciale emerge che è stato ben specificato, dettagliato il modus operandi in materia, così da assicurare la opportuna salvaguardia dalla commissione dei reati presupposto specificatamente i reati societari al pari di quelli tributari. Emerge però che questi ultimi non sono ancora stati completati nel documento "Risk Assessment & Gap Analysis" a pagina 3 e alla scheda n. 16. Il Presidente dell'OdV invita pertanto il Direttore ad operare le opportune integrazioni entro i prossimi 5 mesi. La conferma che comunque vi è una corretta gestione in materia tributaria. Viene data visore unico Dr. Disca Riccardo in stretta collaborazione con lo studio Triberti/Colombo di Milano.

Si passa ad analizzare la nuova direttiva in materia di "whistleblowing" ex D.Lgs 24/2023 così da adeguare le procedure già attivate dall'Ente. Da tempo, infatti, l'amministrazione ha messo in atto tutte le iniziative atte ad assicurare la massima trasparenza nella gestione delle attività istituzionali. La possibilità per chiunque, in particolare, sia esso dipendente o parente di ospiti ricoverati, di segnalare in modo anonimo e riservato eventuali condotte illecite negli atti dell'Ente era stata pubblicizzata con la costituzione di un canale privilegiato di comunicazione con il OdV presente sul sito istituzionale. Allo scopo di ottemperare alle nuove indicazioni contenute nel decreto legislativo sollecitato, l'amministrazione dell'Ente ha deciso di aderire al servizio predisposto all'uopo da ANAC, così da assicurare più canali di segnalazione di eventuali violazioni di legge commesse nell'ambito delle l'esplicazione dei servizi punto

Al termine del secondo anno di mandato, il Presidente, a nome degli altri componenti del ODV, evidenzia che sono state passate in rassegna e compiutamente valutate le attività maggiormente a rischio di commissione di reati e presupposto per le quali si è provveduto, tra l'altro, ad un sostanziale aggiornamento.

Alla luce delle verifiche sopracitate nel corso di tutto il 2023, il ODV non ritiene di dover segnalare alcuna criticità di particolare rilevanza. Il Presidente anticipa che per il 2024 l'attenzione sarà portata ai cosiddetti reati ambientali e più specificatamente alla documentazione relativa alle procedure codificate nel modello organizzativo e relative appendici conservate agli atti punto

Belgioioso, 29 dicembre 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organismo di Vigilanza

F.to Dr. Carlo Grignani

F.to Dr. Giovanni Belloni

F.to Dr.ssa Lucia Nora

Parere Revisore dei Conti su Bilancio di Esercizio 2023

Disca Vittorio Riccardo

Studio in Belgioioso (PV) viale Dante, 45
Codice fiscale DSC VTR 71T20 G388B - Partita IVA 01700140187
Telefono 0382 969694 Fax 0382 1890300 Email studio@disca.it
PEC vittorio.riccardo@pec.disca.it

PII ISTITUTI UNIFICATI - O.N.L.U.S.
Belgioioso (PV) Piazza Monsignor Battista Clerici, 6
Partita IVA e Codice Fiscale 00478980188
FONDO DI DOTAZIONE €. 3.839.025,39

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31/12/2023

Il bilancio d'esercizio composto da Stato patrimoniale e rendiconto gestionale, di cui ho svolto la revisione, si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2023

Ho esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della ONLUS al 31 dicembre 2023 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, aggiornato agli scherni di cui alla nota del 29/12/2021 n°19740, emessa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit, alle O.N.L.U.S. e agli E.T.S ..

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'espressione del giudizio, sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Sottolineo che i criteri contabili utilizzati dal consiglio di amministrazione sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori stessi. In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del mio giudizio professionale.



Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia al n. 197/A
Iscritto presso il Registro della Revisione Legale al n. 91817

Disca Vittorio Riccardo

Studio in Belgioioso (PV) viale Dante, 45
Codice fiscale DSC VTR 71T20 G388B - Partita IVA 01700140187
Telefono 0382 969694 Fax 0382 1890300 Email studio@disca.it
PEC vittorio.riccardo@pec.disca.it

In particolare, segnalo che sono giunto, in base agli elementi probativi acquisiti, alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Il sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2023, ha altresì vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Lo scrivente ha altresì vigilato sulla correttezza nella tenuta della contabilità e sul rispetto degli adempimenti fiscali prescritti dalla normativa vigente.

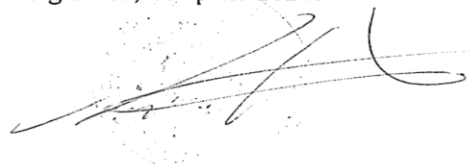
Il revisore può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Ente e la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del rendiconto della gestione con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Il sottoscritto revisore può quindi attestare che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie, quelle previste dal Codice Civile e quelle in materia di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale alle quali questa ONLUS appartiene.

Si dà atto che non sono intervenute modifiche ai criteri di valutazione e formazione del bilancio consuntivo rispetto all'anno precedente.

Alla luce di quanto sopra, esprimo il mio parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Belgioioso, 21 aprile 2024.



Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia al n. 197/A
Iscritto presso il Registro della Revisione Legale al n. 91817

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in data 28 giugno 2024

IL DIRETTORE
F.to Dott. Paolo VERCESI

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Ugo DOZZIO